



**ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
BENEDETTO
VARCHI**



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO SCIENTIFICO N.O. QUINTA sez. A



Approvato nella seduta dell'29/05/2020

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Chiara Basetti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Casucci



I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0007207 del 30/05/2020
04 (Entrata)

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo	pg. 3
2. La nuova didattica in periodo COVID-19	pg. 6
3. Presentazione della classe	pg. 7
4. Obiettivi formativi ed educativi raggiunti	pg. 9
5. Attività integrative e/o di approfondimento	pg. 11
6. Attività nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»	pg. 13
7. Criteri di valutazione	pg. 16
8. Criteri di ammissione all'esame di Stato e di attribuzione del credito	pg. 19

ALLEGATI

A. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento	pg. 22
B. Relazioni sulle singole discipline	pg. 26
• Lingua e letteratura italiana	pg. 27
• Lingua e letteratura latina	pg. 37
• Lingua e letteratura inglese.....	pg. 45
• Matematica	pg. 49
• Fisica	pg. 53
• Storia ed educazione civica	pg. 58
• Filosofia	pg. 63
• Scienze naturali	pg. 68
• Disegno e storia dell'arte	pg. 74
• Scienze motorie e sportive	pg. 79
• Religione cattolica	pg. 85
C. Verifiche o esercitazioni effettuate in vista delle prove d'esame e test delle simulazioni svolte	pg. 88
D. Griglie di valutazione prove	pg. 97
E. Approvazione del Consiglio di Classe	pg. 102



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso di studio del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e cultura umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi di studio propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e delle specifiche metodologie.

Quadro orario Liceo Scientifico

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	27	27	30	30	30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica

laboratoriale” (art. 8 comma 1 regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico (linguistico-storico-filosofico) e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee.

2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

A partire dal giorno successivo alla sospensione dell'attività didattica in presenza, i docenti, allo scopo di continuare a perseguire il compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante l'inaspettata ed imprevedibile situazione pandemica, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che abilitano direttamente la didattica a distanza, le funzioni del Registro elettronico e l'impiego della mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare e laddove è stato necessario, come esplicitato nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di didattica "a distanza" legato alla emergenza COVID-19. I docenti hanno quindi adottato, declinandoli nel proprio specifico insegnamento, i seguenti strumenti e strategie per la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona:

- videolezioni giornaliere, massimo quattro per ogni classe quinta della durata di 50 minuti e programmate sulla base dell'orario settimanale in vigore, mediante l'applicazione "**Meet**";
- invio di materiale, registrazioni video, presentazioni e appunti attraverso il registro elettronico o tramite l'applicazione "**Classroom**" a disposizione della scuola;
- ricezione ed invio di correzioni degli esercizi attraverso la mail istituzionale, oppure tramite immagini su **Whatsapp** o **Classroom**;
- approfondimenti di argomenti con materiale multimediale e sitografia specifica.

Per gli studenti che presentano una certificazione L.104 (Comma 1 e Comma 3) a seguito della nuova modalità di didattica a distanza, sono stati rimodulati i PEI con obiettivi didattici/formativi raggiungibili attraverso metodologie operative adeguate allo studente.

Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni).

Rispetto agli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe attualmente è costituita da 19 alunni (12 femmine e 7 maschi) provenienti dai centri del Valdarno e dalle zone circostanti.

Elenco alunni della classe

N	ALUNNO
1	Baldini Sabrina
2	Bencivenni Sara
3	Bittoni Elena
4	Del Bravo Asia
5	Di Mare Erica
6	Ferraro Andrea
7	Giunta Antonino Francesco
8	Gori Elisa
9	Meoni Sophia
10	Nembrini Maria
11	Pardini Emma
12	Ranahan Samuel Joseph
13	Sangalli Moretti Emma
14	Sani Gabriele
15	Santopietro Duccio
16	Sarli Asia
17	Stori Allegra
18	Vallin Gabriele
19	Vanzi Gianni

La composizione del Consiglio di Classe invece ha registrato pochissime variazioni come è possibile evincere dalla tabella:



CONTINUITA' DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		
	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore in presenza	ore DAD* Videolezione
Lingua e letteratura italiana	Chiara Basetti	4	Chiara Basetti	4	Chiara Basetti	4	3
Lingua e civiltà latina	Chiara Basetti	3	Chiara Basetti	3	Chiara Basetti	3	1
Lingua e cultura straniera	Fernanda Neri	3	Francesca Migliazzo	3	Francesca Migliazzo	3	2
Storia	Iuris De bellis	2	Libera Bramante	2	Libera Bramante	2	1
Filosofia	Libera Bramante	3	Libera Bramante	3	Libera Bramante	3	2
Matematica	Alessandro Martinelli	4	Paola Stoppielli	4	Paola Stoppielli	4	2
Fisica	Paola Stoppielli	3	Paola Stoppielli	3	Paola Stoppielli	3	2
Scienze Naturali	Paola Luciani	3	Palmieri Michela	3	Palmieri Michela	3	2
Disegno e Storia dell'arte	Raffaele Cimino	2	Raffaele Cimino	2	Raffaele Cimino	2	1
Scienze motorie e sportive	Francesca Bani	2	Francesca Bani	2	Francesca Bani	2	1
Religione cattolica	Elsa Balò	1	Elsa Balò	1	Elsa Balò	1	1
Ore totali settimanali		30		30		30	18

* Le ulteriori ore settimanali di lezione previste dai quadri orari di indirizzo, sono state effettuate in modalità asincrona tramite Google Classroom, mail istituzionale, registro elettronico.

Nel corso del triennio, la Classe si è sempre mostrata poco incline al dialogo con i docenti e ai vari feedback di ritorno che rendono anche la lezione frontale didatticamente ricca. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento tenuto dagli alunni è stato corretto e appropriato al lavoro di classe, ed è stato sostenuto e valorizzato da una regolare frequenza alle lezioni; analoga correttezza ha animato la Classe nei confronti degli insegnanti, la relazione con i quali si è comunque sviluppata nel tempo giungendo a maturare un buon rapporto di fiducia e di stima, nonostante le iniziali difficoltà ad aprirsi mostrate dalla maggior parte degli alunni.

I rapporti interpersonali tra gli allievi sono andati via via maturando nel corso del triennio: ma il grado di integrazione e coesione interne al gruppo risulta poco consolidato; probabilmente questo è dovuto anche alle numerose defezioni avute nella classe (nel triennio hanno cambiato Istituto 10 studenti, 3 dei quali nel quinto anno!!) che hanno destabilizzato e creato ansia e varie problematiche relazionali.

Per quanto concerne l'aspetto didattico, la Classe si è sempre distinta per un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti dello studio, mostrando motivazione, interesse e disponibilità a recepire le indicazioni offerte dagli insegnanti solo in alcune discipline e solo se adeguatamente stimolata; ciò ha permesso a tutti gli alunni, seppur in grado diverso, di avanzare proficuamente nel percorso di crescita intellettuale e umana intrapreso. L'applicazione nello studio è stata sempre seria e costante per la maggior parte dei componenti della Classe ed è stata accompagnata da una grande determinazione a raggiungere risultati positivi, anche qualora questi richiedessero uno sforzo importante come è stato questo lungo periodo di DAD.

4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Nella formulazione della programmazione didattica il Consiglio di classe ha assunto come punto di partenza le indicazioni contenute nel POF che, in merito alla formazione degli alunni, pone l'accento in particolare sullo sviluppo della capacità di orientamento nella realtà circostante prendendo coscienza della sua complessità, sull'acquisizione dell'abitudine al confronto con modelli culturali differenti, sulla disponibilità al cambiamento, nonché sullo sviluppo di capacità critiche sollecitando l'elaborazione autonoma di giudizi e favorendo l'espressione personale e creativa di sé e del proprio pensiero.

Ogni disciplina, nella sua specificità e in una dimensione trasversale, ha concorso pertanto al raggiungimento di tali finalità.

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere, nel suo lavoro educativo-didattico interdisciplinare, sono i seguenti:

Obiettivi educativi trasversali

- Potenziare il livello di socializzazione, il rispetto di sé e degli altri, la partecipazione al dialogo educativo, il confronto sereno e costruttivo con i compagni, lo spirito di condivisione e di collaborazione all'interno della classe;
- Rispettare, con senso di responsabilità, gli impegni e le regole all'interno della classe e dell'istituzione scolastica;
- Rendere sempre più organizzato e autonomo il metodo di lavoro;
- Favorire un apprendimento che non si riduca ad una mera acquisizione mnemonica di contenuti, ma che sia punto di partenza per ulteriori approfondimenti culturali;
- Educare all'autovalutazione;
- Educare ai valori della cultura democratica, della legalità, della non violenza.

Obiettivi didattici trasversali

- Ampliare le competenze comunicative adeguandole a differenti situazioni e contesti;
- Potenziare la conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici;
- Comprendere, decodificare e rielaborare un testo;
- Sviluppare le capacità di riflessione, ragionamento, analisi, sintesi;
- Potenziare le abilità logiche, attraverso l'uso del linguaggio matematico e geometrico;
- Istituire e riconoscere rapporti di causa-effetto tra fatti e fenomeni;
- Saper rielaborare ed esprimere in modo chiaro, coerente ed efficace, in forma sia orale sia scritta, i contenuti dell'apprendimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **Conoscenze.** Una parte degli studenti possiede i fondamenti essenziali delle varie discipline conoscendone le strutture basilari, sintattiche, logiche, cronologiche e scientifiche. Per alcuni studenti si tratta di un'acquisizione certa e consapevole, con una profondità che varia dal ritmo di studio e dalla motivazione individuale. Altri evidenziano un possesso incerto in qualche disciplina.
- **Competenze.** Un gruppo ristretto di studenti è capace di un'applicazione autonoma e corretta delle conoscenze nella risoluzione di problemi anche complessi, mentre la maggioranza si limita ad una applicazione delle conoscenze basilari. Le competenze linguistiche raggiunte sono molto differenziate nell'ambito della classe, alcuni allievi sanno esprimersi con fluidità, proprietà e ricchezza di linguaggio, altri con qualche incertezza; comunque, la maggior parte sa esporre correttamente le proprie conoscenze ed è in grado di rispondere con adeguatezza a quanto richiesto. In generale, anche se con capacità diverse,

sanno sintetizzare un testo delle varie discipline, analizzare la teoria o il pensiero di un autore ed esprimere le loro conoscenze con linguaggio per lo più appropriato.

- **Capacità:** alcuni allievi hanno mostrato capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati, la maggioranza rimane legata ai contenuti dei libri di testo, pochi invece sono in grado di affrontare i vari temi in modo approfondito, riuscendo a fare collegamenti e confronti fra le varie materie, a utilizzare le informazioni in loro possesso in ambiti diversi da quelli studiati, a rielaborare in modo personale e critico.
- **Quasi tutta la classe** comunque ha dimostrato durante questo periodo emergenziale una maturità lodevole nella gestione della realtà scolastica, essendo sempre presente alla didattica tramite video lezioni, restituendo puntualmente gli elaborati assegnati dai docenti, producendo video e prodotti multimediali assegnati anche in lingua inglese. La responsabilità e l'impegno mostrati in questo difficile momento della DAD sono stati riconosciuti da tutto il Consiglio di classe.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

Il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno organizzare corsi specifici di recupero nelle discipline di matematica e fisica. L'emergenza per la pandemia da Covid – 19 ha reso tale opportunità impossibile in presenza. Le attività di recupero sono state svolte assieme all'intero gruppo classe all'inizio del secondo quadrimestre e, là dove si è ritenuto necessario, è stato svolto *in itinere*.

Per italiano è stata fatta una sola simulazione di prima prova preparata dai docenti (testo allegato).

Nel corso del triennio diversi studenti sono stati interessati a varie attività promosse dalla scuola e hanno partecipato a:

- gare di matematica e di scienze;
- corsi di lingua straniera per il conseguimento della certificazione europea dell'Università di Cambridge P.E.T., FIRST Certificate;
- In quarta tutta la classe ha partecipato allo stage a Londra;
- Alcuni studenti hanno partecipato al corso di lingua latina propedeutico al conseguimento della certificazione (tre studenti l'hanno conseguita);
- Alcuni studenti hanno partecipato al progetto tutor e al progetto sul bullismo ad esso collegato;
- Uno studente ha partecipato al progetto Erasmus;
- Uno studente ha partecipato al progetto PCTO in Irlanda l'estate scorsa;
- La classe ha partecipato ad un seminario tecnico di corsa organizzato dai veterani dello sport presso Hotel Valdarno di Montevarchi;



- La classe ha partecipato in terza alla visita guidata agli Uffizi, in quarta alla visita guidata al palazzo Barberini a Roma, In quinta a quella della Galleria Borghese, sempre a Roma. Gli studenti sono poi andati a Vincigliata e al Seminario di Fiesole.
- La classe ha partecipato al seminario “cattura il mondo in 3D” presentato dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale
- La classe ha partecipato al Progetto Coop “un ponte sul tempo”;
- Due studenti hanno collaborato alla realizzazione del sito web “ecomuseo del valdarno”
- uno studente ha partecipato, in quarta, ad uno stage di fisica a Sesto Fiorentino;
- progetto neve nel corso della classe terza;
- incontri, interni ed esterni organizzati per l’Orientamento universitario;
- conferenze su argomenti scientifici;
- spettacoli in lingua inglese;
- giornate della lettura e loro organizzazione
- progetto Il Quotidiano in classe
- spettacoli teatrali organizzati dalla Compagnia dell’Osso su Plauto, Leopardi e Pirandello;
- tre studenti hanno partecipato in quarta al corso di formazione sul Debate e alle successive Olimpiadi; in questo anno scolastico hanno di nuovo partecipato ad un ulteriore corso di formazione.
- Partecipazione ad un seminario sul Testbusters
- Progetto a Mirabilandia sulla Dinamica fatto nello scorso anno scolastico
- Una studentessa, inserita nelle graduatorie di interesse nazionale dell’atletica leggera specialità mezzofondo, si è qualificata ripetutamente per la fase regionale delle gare studentesche di corsa campestre e specialità su pista; la stessa ha preso parte al progetto studente- atleta di alto livello.
- Più della metà degli studenti della classe hanno effettuato il corso BLS-D (basic-life-support-defibrillation) ed hanno conseguito il brevetto con abilitazione all’uso del defibrillatore.



6. ATTIVITA' NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Premessa

"L'idea di ambiente e le forme di relazione tra uomo e natura sono state oggetto di studio multidisciplinare, dalla letteratura, alla storia/educazione civica, alla filosofia, alle scienze, data la versatilità dei contenuti e l'attualità di essi.

Fissate specialmente attraverso i testi letterari, dove la letteratura trova nell'ecologia argomenti attuali (per esempio, il dilagare dei rifiuti o la contaminazione tra paesaggi urbani e naturali nelle aree periferiche delle grandi città) ed elementi per rinnovare temi classici (la ricerca di un'armonia con la natura o, all'opposto, il timore di una prossima apocalisse)". (Niccolò Scaffai, *Letteratura ed ecologia*)

La classe è stata invitata alla lettura di alcuni testi narrativi e poetici particolarmente interessanti per riflettere sul rapporto uomo-ambiente e sulle modalità attraverso cui la letteratura lo interpreta.

Conoscenze e competenze acquisite:

- comprendere il valore formativo della letteratura anche nell'ambito di temi di cittadinanza;
- conoscere temi attuali attraverso la rappresentazione letteraria;
- sviluppare senso critico e capacità di confrontarsi con testi e autori

I testi inseriti nel percorso sono i seguenti:

1. Eugenio montale, *I limoni da Ossi di Seppia e Il trionfo della spazzatura*
2. S. Quasimodo, *Terra da Ed è subito sera*
3. D'Annunzio, *La sera fiesolana*, da *Alcyone e La pioggia nel Pineto*
4. Italo Calvino – *Dov'è più azzurro il fiume da Marcovaldo*
5. Primo Levi, *Ammutinamento da Vizio di forma*

In ambito storico-filosofico, con il supporto degli elementi cardine dell'educazione civica, essi trovano rispondenza in molteplici agganci contenutistici e nelle suddette attualizzazioni:

Cambiamenti climatici, acqua, siccità, energie rinnovabili

(file multimediale, da Costituzione e Cittadinanza, La Nuova Italia)

Dal "principio di responsabilità" di H. Jonas alla "responsabilità comune ma differenziata". (Protocollo di Kyoto 1997).

Approfondimenti scientifici

- **SARS-Cov-2** - Caratteristiche strutturali e meccanismo d'azione. Analogie e differenze con i virus dell'influenza e dell'immunodeficienza umana. I tre virus a confronto.
- **Agenda 2030** - Focus sui seguenti obiettivi collegati ai temi di attualità indicati:
 - *Obiettivo 3_Salute e benessere*. Vaccini
 - *Obiettivo 11_Città e comunità sostenibili*. Biorestauro
 - *Obiettivi 12_Consumo e produzione responsabili, 14_Vita sott'acqua, 15_Vita sulla Terra*. Polimeri di sintesi: plastiche e impatto ambientale. Bioplastiche.

Elementi base della riflessione sulla Cittadinanza e Costituzione:

La Costituzione italiana: storia della Costituzione, forma di stato, forma di governo.

La Costituzione tra passato, presente e futuro. Il concetto di sovranità. Democrazia diretta e democrazia rappresentativa. Diritti e doveri. La Costituzione e il lavoro. Libertà personale e di pensiero. Il diritto di voto e la parità tra i sessi. Il parlamento italiano e il bicameralismo. Il referendum. Il presidente della Repubblica. Il governo e le camere. La magistratura. La fusione delle regioni. La corte costituzionale. Revisione della costituzione.

Le organizzazioni sovranazionali. (in sintesi)

DOCUMENTI E LETTURE CRITICHE

Da, **V. Castronovo**, *Milleduemila. Un mondo al plurale*, vol.2. Il settecento e l'ottocento, La Nuova Italia:

(Didattica in presenza)

"L'affermazione del principio costituzionale", pag. 340

"Il primato del popolo a fondamento dello Stato repubblicano", pag. 340

"Lo Statuto Albertino", pagg. 343-345, in *Raccolta di tutte le costituzioni antiche e moderne*, Torino, 1848

La Costituzione italiana (artt.1-4, art.7, art.21, artt.33-36, art. 48, art.51, artt. 55-60, art. 63, artt.67-69 artt.70-71, art.73, art.75, artt.83-84, art.87, artt.92-94, art.104, art.132, artt.134-136, art.138. Disposizione XII

Da **V. Castronovo**, *Milleduemila. Un mondo al plurale, Cittadinanza e costituzione*, pagg. 9-10

Fotocopie da, **M. Trombino**, *Leggere la costituzione, Elementi di Cittadinanza e costituzione per il triennio*, pagg.59-62ed. Il Capitello

Da **F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, A. Bianchi**; *Il discorso filosofico*, tomo **3b**, Novecento ed oltre, Ed. Pearson:

H. Jonas, *Un nuovo imperativo per l'uomo*, pagg.776-777, da *Il principio di responsabilità. Un'etica per la critica tecnologica*, Einaudi, Torino



Inoltre, la classe ha partecipato ai seguenti incontri:

Incontro/testimonianza sul tema della violenza sulle donne con la presenza di Filomena Lamberti; Altissima l'attenzione degli studenti e molto buoni gli interventi.

Conferenza sui deportati valdarnesi nei campi di concentramento presso la Biblioteca comunale di Montevarchi: interessanti gli interventi su un tema tanto importante come quello della Memoria.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e definiti nei dipartimenti disciplinari, si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.**
2. **PROVE SCRITTE:** prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. **PROVE GRAFICHE:** bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. **PROVE ORALI:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. **PROVE PRATICHE:** test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.



Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI
1	L'alunno non svolge la prova
2	L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.
3	L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. Comprende minimamente le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.
4	L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
5	L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.
6	L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. Commette inesattezze e qualche isolato errore e nell'applicazione. Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.
7	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. Espone in modo organico e chiaro. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.
8	L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una



	comunicazione. Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
9	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo e corretto. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.
10	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e i Pdp e Pei opportunamente predisposti per i singoli allievi.

In particolare, per la **valutazione degli apprendimenti durante il periodo di Didattica a Distanza**, a seguito dell'emergenza Covid-19, a partire dal giorno 5 marzo fino al 10 giugno 2020, il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della seguente modalità: assegnazione nella sezione *Valutazioni Orali* del Registro elettronico di due sole valutazioni sommative per ciascuno studente, senza distinzione di tipologia, la prima da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020. Tali valutazioni sono scaturite dalla sintesi di vari indicatori associati a più tipologie di verifiche formative effettuate in Didattica a Distanza:

- **competenze verificate durante le videolezioni con Google Meet** tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- **assiduità nella partecipazione alle video lezioni;**

- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Anche nella Didattica a Distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.

8. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "**Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020**" in cui, in particolare, all'art. 3, comma 1a, viene stabilito che: "*Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato*".

Nella stessa Ordinanza si precisa inoltre (art. 3 c. 3) che "*Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti*".

Per l'attribuzione del credito scolastico per l'a.s. in corso, nella stessa O.M., art. 10 comma 1, si precisa "*Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta*" e, comma 2, "*Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza*".

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente (tabella C, O.M. 16/05/2020), il Collegio dei Docenti, nella seduta del 13 maggio 2020, tenuto conto delle difficoltà oggettive scaturite dalla emergenza Covid-19, che hanno



impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti valutabili come crediti scolastici e formativi, sia interni che esterni all'Istituto, ha deliberato i seguenti criteri:

- minimo della fascia di oscillazione per gli studenti ammessi all'Esame di Stato con una o più insufficienze o per coloro che hanno ottenuto, in sede di scrutinio finale, una o più sufficienze per voto di consiglio;
- massimo della fascia negli altri casi.



ALLEGATI



A. PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO



La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste, a partire dallo scorso anno scolastico (90 ore nei Licei) gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o all'elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Tutto ciò premesso e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, a partire dall'a.s.2016/2017 la classe è stata coinvolta in percorsi di Alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.

L'ISIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale professionale

dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA

Attività svolte nella classe terza

Museo in valigia: la basilica di S. Maria Novella, Firenze

L'I.S.I.S. B. Varchi in collaborazione con l'Associazione MUS.E ha proposto un percorso tematico dedicato al complesso domenicano di Santa Maria Novella, utile ad apprezzarne la storia e i capolavori più noti. Un progetto dedicato ad una delle chiese più belle e importanti di Firenze, dove è possibile vedere secoli di storia dell'arte e alcuni degli artisti principali del Rinascimento italiano, le cui opere sono inserite perfettamente in un contesto architettonico suggestivo dai lineamenti gotici. Leon Battista Alberti, Massaccio e Brunelleschi: ecco alcuni protagonisti. Il progetto è finalizzato alla stesura di un elaborato curato dagli stessi studenti che si occuperanno della descrizione delle opere.

Attività svolte nella classe quarta

Museo in valigia: la Galleria Borghese

Il percorso nasce per creare un sistema integrato teso a facilitare l'inserimento di studenti delle scuole secondarie di secondo grado in percorsi di alternanza scuola lavoro. In particolare, il percorso vuole sviluppare nei ragazzi una particolare attenzione verso le tematiche della accessibilità, della fruibilità del patrimonio artistico e della sua tutela attraverso l'acquisizione del senso di responsabilità civica.

Il progetto prevede un'equipe di ricerca allo scopo di studiare i modi più opportuni per avvicinare il pubblico al museo. In questo ambito verranno elaborati appositi strumenti di indagine e promosse visite guidate negli anni successivi; verrà elaborata una metodologia di visita della Galleria stessa.

Si mirerà ad un approccio "significativo" al museo, in relazione alla reale "matrice cognitiva" del potenziale visitatore. Sarà possibile, così, predisporre flessibili ed efficaci itinerari di visita secondo una serie di connessioni logiche, tali da ottimizzare quantità e qualità dell'apprendimento, evitando rischi di sovraccarico, dispersività o, viceversa, sottoutilizzazione del museo stesso. Assumendo, ad esempio un tema di studio quale le opere del Caravaggio, si procedeva con richiami a figure mitologiche, riferimenti alla cultura e alla società dell'epoca, ecc. seguendo un ordine di "discorso" attraverso gli oggetti e le opere esposte.

Attività svolte nella classe quinta

Nell'anno scolastico in corso sono state modificate le finalità dell'alternanza scuola-lavoro, se precedentemente le linee guida erano quelle di integrare con esperienze lavorative pratiche le conoscenze acquisite in aula, avvicinare la scuola al mondo del lavoro e responsabilizzare gli studenti sugli obblighi lavorativi, lo scopo del PCTO, ora, è quello di dare agli studenti la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, a prescindere dal tipo di esperienza, affinché essi possano imparare a conoscersi, capire qual è il ramo di lavorativo più adatto alle loro attitudini e fare così una scelta più consapevole quando si tratterà di iniziare una carriera o scegliere l'università in cui continuare il percorso di studi.

A tal proposito per gli studenti delle classi Quinte è stato creato un percorso fortemente legato all'**orientamento in uscita, con lo** scopo di favorire una scelta universitaria o professionale consapevole e di facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro aiutandoli a comprendere in anticipo quello che desiderano dal futuro e quali siano le occupazioni utili e disponibili sul mercato del lavoro.

Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, "orientandosi" tra le offerte più adatte.

A tal proposito, sono diverse le attività in svolgimento:

Ottobre/ Novembre 2019

FORUM ORIENTA IL TUO FUTURO

n°6 ore di orientamento in classe, attività seguita dagli operatori di Orienta il tuo futuro, Il percorso ha avuto come obiettivo quello di innalzare i livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o nell'istruzione equivalente attraverso azioni rivolte agli studenti e alle scuole in raccordo con il sistema produttivo regionale.

25/11/19

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Seminario di fotogrammetria digitale applicata al patrimonio culturale e ambientale

26/11/19

FORUM ORIENTA IL TUO FUTURO

Incontro ad Arezzo Fiere al quale hanno preso parte la vice Presidente Monica Barni, l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti Vincenzo Ceccarelli e il Provveditore agli studi di Arezzo Dott. Vincenzo Curtolo. Attività mirata ad intensificare il rapporto tra imprese, scuole e università, ma anche tra chi ha già intrapreso un corso universitario e chi avrebbe intenzione di iscriversi. Manifestazione promossa da Orienta il tuo futuro.

13/02/20

TESTBUSTERS

Incontro voluto da un'organizzazione di studenti di Medicina di tutta Italia in collaborazione con alcune università, rivolto a studenti che vedono nel loro futuro una facoltà sanitaria, sia essa Medicina, Odontoiatria, Veterinaria o una delle Professioni Sanitarie.

Atteggiamento e partecipazione della classe

Dopo aver aderito al percorso proposto e creato dalla scuola, ogni ragazzo ha portato avanti in modo positivo e propositivo il percorso scelto riportando ottime valutazioni da parte dell'ente esterno. Anche per la classe quinta, il progetto proposto è stato svolto con entusiasmo e interesse.

Competenze globali acquisite

Le conoscenze, abilità e competenze acquisite sono le seguenti:

1. Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio
2. Abilità cognitive e pratiche per risolvere problemi specifici in campo lavorativo o di studio
3. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.
4. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi

Utilizzare strumenti dell'informatica per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi alle attività svolte; acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso di tali strumenti.



ALLEGATO B

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE Prof.ssa Chiara Basetti

1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe da metà anno scolastico della seconda. Da subito ha presentato un livello di preparazione generalmente idoneo.

Nel corso degli anni alcuni studenti hanno maturato un metodo di studio adeguato, oltre a sviluppare parallelamente capacità critiche e di rielaborazione sia a livello scritto che orale.

In complesso la classe ha seguito le varie attività proposte, pervenendo comunque a risultati disomogenei in quanto da una parte si riscontrano punte di eccellenza, dall'altra alcuni alunni, nonostante le capacità, hanno mostrato apatia e disinteresse per le attività didattiche di classe; sempre educati e scolarizzati gli studenti hanno però difficilmente restituito un feedback positivo che rende anche le ore di lezione frontali più creative e stimolanti. Tuttavia nella DAD quasi la totalità della classe ha mostrato una maturità ed un impegno onorevoli nell'affrontare questo difficile momento.

La maggior parte degli studenti si è impegnata in modo continuo, acquisendo contenuti e metodi in modo globalmente accettabile; alcuni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina con risultati non pienamente idonei.

In complesso la classe nel corso degli anni ha maturato un metodo di studio abbastanza efficace, un approccio critico ai contenuti e un'abitudine alla formazione quasi esclusivamente sui testi in adozione eccettuati alcuni casi di studenti molto curiosi nell'apprendimento.

2. CONOSCENZE acquisite

L'acquisizione dei contenuti dei lineamenti di storia letteraria affrontati in particolare in questo ultimo a.s. ha subito una rimodulazione a causa della DAD, in particolare per quanto concerne lo studio del *Paradiso* e il numero dei testi affrontati.

L'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina non è stato raggiunto in modo completo da tutti gli studenti e per alcuni permangono alcune difficoltà.

L'acquisizione degli elementi essenziali delle varie tipologie di scrittura previste dal nuovo esame di stato ha comportato un lavoro suppletivo che non è stato acquisito pienamente da tutti gli studenti.

3. COMPETENZE acquisite

Per quanto concerne la correttezza espositiva nello scritto e nell'orale, per l'uso corretto del lessico nell'analisi e nella critica dei testi esaminati, nella produzione delle tipologie testuali richieste del nuovo esame di Stato, va sottolineato che la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello discreto, una minoranza ha ancora difficoltà a causa di carenze pregresse non colmate dovute anche a metodo di studio non adeguato.

4. CAPACITÀ acquisite

Rispetto agli aa. ss. passati si è insistito sul raggiungimento del saper operare collegamenti e confronti non solo fra autori ma anche fra epoche, cercando di inquadrare il tutto in un contesto pluridisciplinare. Oltre a ciò si è cercato, attraverso lezioni dialogate con l'intera classe, di far rielaborare i contenuti in modo critico insieme a giudizi motivati su autori e opere esaminate. Tutti gli alunni hanno raggiunto un livello di autonomia in queste attività.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata è stata essenzialmente quella della lezione frontale sollecitando la partecipazione attiva degli studenti e privilegiando la lettura e l'analisi dei testi quale punto di partenza per ricostruire, anche attraverso la discussione e la riflessione guidata, la poetica dei singoli autori, la loro collocazione nel contesto storico-culturale, la presenza di tematiche peculiari. In alcune occasioni gli studenti hanno presentato in classe riflessioni su letture e testi indicati dall'insegnante e ciò ha conferito una maggiore vivacità alla lezione. Questo tipo di attività è stato utilizzato in particolare durante il periodo in cui si è attuata la DAD per stimolare un maggior coinvolgimento degli studenti.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DAD: videolezioni programmate mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale didattico, appunti, esercizi, video e presentazioni inseriti su Classroom, oltre ai servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

Nel registro elettronico sono state indicati contenuti e attività svolte in modalità sincrona e asincrona, oltre ad assenze e scadenze relative a compiti assegnati, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Periodo di Didattica in presenza

Libro di testo

Fotocopie fornite dall'insegnante

Presentazioni multimediali

Video

Periodo Didattica a distanza

Libro di testo

Testi disponibili in rete di libera consultazione

Appunti realizzati da parte del docente

Presentazioni multimediali

Video autoprodotti e/o disponibili su Youtube

Filmati disponibili in rete realizzati a cura della Rai e delle case editrici

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante il periodo della didattica in presenza, le prove orali sono state rivolte a valutare le conoscenze e le competenze letterarie, la capacità di selezionare e collegare informazioni, l'esposizione chiara e linguisticamente appropriata. Alle verifiche orali sono stati affiancati questionari con domande aperte, semistrutturate ed analisi di testi letterari.

Le prove scritte hanno proposto le tipologie del nuovo Esame di Stato: analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. E' stata effettuata a Febbraio una simulazione della prima prova comprendente tutte le tipologie sopra indicate, utilizzando sia tracce ministeriali assegnate in precedenza sia costruite ad hoc dai docenti dell'istituto.

Durante il periodo della didattica a distanza, come deliberato dal Collegio Docenti, sono state assegnate valutazioni sommative derivanti dalla sintesi di vari indicatori:

- competenze verificate durante le videolezioni con MEET tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza;
- contributo durante le video lezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo di didattica in presenza, nella valutazione delle prove orali sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF d'Istituto, mentre nella valutazione delle prove scritte sono stati utilizzati i criteri indicati dal Miur con griglie prodotte dal Dipartimento di Lettere, che sono allegate al documento del 15 Maggio.

Nel periodo di didattica a distanza, nella valutazione sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF integrati dalle indicazioni del Collegio Docenti online del 26 Marzo: frequenza e partecipazione nelle videolezioni, interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza, rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

9. PROGRAMMA SVOLTO

PREMESSA

Lo svolgimento del programma quest'anno è stato influenzato dall'emergenza Covid 19. Ha ricostruito ed approfondito il pensiero e la poetica dei vari autori attraverso la lettura e l'analisi dei testi più significativi. In ragione della complessità e della profondità delle sue opere, nella prima



parte dell'anno scolastico è stato dato ampio spazio a Leopardi. Sono, poi, stati presi in esame i movimenti letterari e gli autori più significativi che hanno inciso profondamente nella letteratura italiana del secondo Ottocento e nei primi decenni del Novecento. In quasi tutto il secondo quadrimestre con la DAD anche lo studio della letteratura ha subito un cambiamento: il programma ha cercato il più possibile di lasciare inalterato il quadro generale, diminuendo però il numero delle opere lette e studiate. All'interno del Novecento sono state affrontate le esperienze narrative e poetiche degli autori che hanno maggiormente segnato l'innovazione delle forme e dei generi e la cui fama si è ormai consolidata. Gli studenti sono stati anche invitati ad operare confronti e riflessioni sulle tematiche incontrate e sono stati sollecitati a richiami e collegamenti con le letterature straniere. Per quanto riguarda la *Divina Commedia* sono stati letti alcuni canti del Paradiso, integralmente, al fine di conoscerne le tematiche ed i personaggi più significativi.

Nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione", la classe ha letto alcuni testi narrativi e poetici moderni e contemporanei aventi come tematica centrale il rapporto tra l'uomo e l'ambiente (il percorso è inserito nella specifica sezione del documento del 15 Maggio).

STORIA DELLA LETTERATURA

I testi qui riportati, oggetto dell'analisi e dello studio letterario durante tutto l'anno scolastico, verranno selezionati dal docente e rappresenteranno anche oggetto dell'analisi testuale fatta dagli studenti durante il colloquio d'esame.

TESTI IN ADOZIONE:

BALDI-GIUSSO-RAZZETTI, *I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI, LEOPARDI* E VOLL. 5.2 E 6 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO
DANTE ALIGHIERI, *DIVINA COMMEDIA*, UN'EDIZIONE A SCELTA DELLO STUDENTE

Giacomo Leopardi

La vita- Il pensiero – La poetica del vago e indefinito.

Zibaldone di pensieri: i temi, la teoria del piacere, la poesia tra natura e ragione

Lecture: *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza;*

I Canti (Canzoni, Idilli, Canti pisano-recanatesi, Ciclo di Aspasia, *La ginestra* e l'ultima fase della poesia leopardiana).

Testi letti e analizzati:

Ultimo canto di Saffo

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Il passero solitario

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A sé stesso

La ginestra o il fiore del deserto

Le Operette morali e l'arido vero

Testi letti e analizzati:

Il canto del Gallo silvestre

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Tristano e di un amico

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare

Giosue Carducci

L'evoluzione ideologica e letteraria- Le *Rime nuove* e le *Odi barbare*. Testi letti e analizzati:

Rime nuove

Pianto antico

Odi barbare

Nella piazza di S. Petronio, Alla stazione in una mattina d'autunno, Nevicata

Il romanzo naturalista e il Verismo

I fondamenti teorici e i precursori- La poetica di Zola- Il ciclo dei *Rougon Macquart*. Testi letti e analizzati:

E. e J De Goncourt, *Prefazione a Germinia Lacerteux*

E. Zola, *L'alcol inonda Parigi* (da *L'Assommoir*)

Giovanni Verga

La vita- I romanzi preveristi- La svolta verista- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia verghiana- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

Testi letti e analizzati:

Luigi Capuana, Introduzione ai *Malavoglia*

Prefazione a "L'amante di Gramigna": Impersonalità e regressione



Vita dei campi

fantasticherie, Rosso Malpelo, La lupa

Novelle rusticane

La roba

Libertà

Il ciclo dei *Vinti*

Prefazione ai Malavoglia

I Malavoglia (l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo).

Lettura brani presenti nel libro

Mastro Don Gesualdo (l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba").

Lettura brano: *La morte di Mastro Don Gesualdo* (IV, cap.V)

Il Decadentismo e il Simbolismo

L'origine del termine- La visione del mondo decadente- La poetica del Decadentismo- Temi e miti della letteratura decadente- I rapporti del Decadentismo con Romanticismo, Naturalismo e Novecento.

***I fiori del male* di Charles Baudelaire**

Testi letti e analizzati:

L'albatro; Corrispondenze; Spleen

Il romanzo decadente

Testi letti e analizzati: Huysmans, da *Controcorrente*, *La realtà sostitutiva*

La poesia simbolista

Testi letti e analizzati: Verlaine, *Languore*.

Giovanni Pascoli

La vita e le opere più significative - La visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali.

Testi letti e analizzati:

Prose e discorsi



Il fanciullino: Una poetica decadente

Myrica : *Lavandare, Novembre, L'assiuolo, X agosto, Temporale, Novembre, Il lampo*

Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere più significative

Il piacere: la trama, il protagonista, l'estetismo come scelta di vita e di stile e la sua crisi

Testi letti e analizzati: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti Una fantasia in bianco maggiore*

I romanzi del superuomo: i contenuti, l'ideologia e le nuove forme narrative

Testi letti e analizzati:

Le vergini delle rocce

Il programma politico del superuomo (dal rigo 39)

Le Laudi: il progetto, i temi e lo stile con particolare riferimento ad Alcyone

Testi letti e analizzati: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio, I pastori*

La stagione delle avanguardie e la lirica del Primo Novecento

Il Futurismo

Testi letti e analizzati:

F.T. Marinetti *Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista;*

Bombardamento da Zang Tumb tumb

I crepuscolari

Testi letti e analizzati:

Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

G.Gozzano *La signorina Felicita ovvero la felicità*

Italo Svevo

La vita, la cultura, le tecniche narrative di Svevo

Il primo romanzo: Una vita (il titolo, la vicenda, i modelli letterari, l'inetto e l'antagonista, l'impostazione narrativa)

Testi letti e analizzati presenti nel libro di testo

Senilità (la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'inetto e il superuomo, la cultura di Emilio Brentani, l'impostazione narrativa)

Testi letti e analizzati: *Il ritratto dell'inetto* (cap. I)

La coscienza di Zeno (il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inettitudine e l'apertura al mondo)

Testi letti e analizzati presenti nel libro di testo:

Il fumo; La morte del padre, La salute "malata" di Augusta; Un affare commerciale disastroso; Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno; La medicina, vera scienza.

Microsaggio: Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza di Joyce

Luigi Pirandello

La vita – La visione del mondo -La poetica

Testi letti e analizzati: *Un'arte che scompone il reale*(da *l'Umoreismo*)

Novelle per un anno

Testi letti e analizzati: *Il treno ha fischiato, Ciàula scopre la luna*

I romanzi

Il fu Mattia Pascal

Analisi del romanzo e dei brani presenti nel libro di testo tratti dei capp. VII e IX, XI e XII; XVII

Uno, nessuno, centomila (contenuto e temi)

Testi letti e analizzati: *Nessun nome*

I quaderni di Serafino Gubbio operatore (contenuto e temi)

Testi letti e analizzati: *"Viva la Macchina che meccanizza la vita!"*

Il teatro: lo svuotamento del dramma borghese e la rivoluzione teatrale di Pirandello.

La trilogia metateatrale: Sei personaggi in cerca d'autore (lettura brani presenti nel libro)

Enrico IV (ultima parte dell'atto III)

Così è (se vi pare) Ultime scene

Lettura de *L'Umoreismo* di Pirandello; dialoghi immaginari sul romanzo fra Svevo e Pirandello

Giuseppe Ungaretti

La vita – Le raccolte poetiche

L'Allegria (La funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi):

Testi letti e analizzati:

Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Sono una creatura,

Sentimento del tempo (il "secondo tempo dell'esperienza umana", Roma luogo della memoria, i modelli e i temi): *La madre*

Sviluppi della poesia del primo Novecento

Il Canzoniere di Umberto Saba

Testi letti e analizzati: *A mia moglie, La capra, Amai, Ulisse, Trieste, Goal*

La poesia di Quasimodo

Testi letti e analizzati: *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo*

Eugenio Montale

La vita e le opere più significative

Ossi di seppia (il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria, l'indifferenza, il varco; la poetica e le soluzioni stilistiche)

Testi letti e analizzati:

I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni (la poetica degli oggetti, la donna salvifica):

Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

La Bufera e altro:

A mia madre

DIVINA COMMEDIA

Libro di testo: D.Alighieri, *La Divina Commedia, a cura di A. Marchi*, Paravia Lettura e analisi dei seguenti canti del *Paradiso*:

canto I; canto III; canto VI ;canto XI; canto XV, versi 25 – 146; canto XVII (Il DXV); canto XXXIII.

PRODUZIONE SCRITTA

Gli studenti, almeno fino al lockdown, si sono applicati nella produzione scritta relativa a tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato.

PERCORSO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Letteratura e ambiente Brani in prosa e poesie sul rapporto uomo e ambiente (si veda il Percorso allegato al documento del 30 Maggio).

LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE Prof.ssa Chiara Basetti

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A è stata da me seguita a partire da metà anno della seconda Liceo. Tutti gli studenti hanno sempre mostrato abbastanza interesse ed attenzione verso la materia, ma, dall'inizio la maggioranza degli studenti ha evidenziato diverse carenze relative alle competenze grammaticali e traduttive dei testi latini. Tali carenze sono state superate alla fine della terza dalla metà circa della classe, grazie ad un recupero mirato e ad un impegno serio e consapevole da parte degli studenti. In sei, sette studenti tali lacune non sono mai state colmate purtroppo. In quinta la classe ha mostrato un proficuo atteggiamento collaborativo ed ha messo a frutto le indicazioni metodologiche acquisite.

2. CONOSCENZE acquisite

L'acquisizione dei contenuti dei lineamenti di storia letteraria affrontati in particolare in questo ultimo a.s. ha subito una rimodulazione a causa della DAD, in particolare per quanto concerne lo studio dei testi in lingua degli autori.

L'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina non è stato raggiunto in modo completo da tutti gli studenti e per alcuni permangono alcune difficoltà.

3. COMPETENZE acquisite

Per quanto concerne la correttezza espositiva nello scritto e nell'orale, per l'uso corretto del lessico nell'analisi e nella critica dei testi esaminati, va sottolineato che la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello discreto, una minoranza ha ancora molte difficoltà a causa di carenze pregresse non colmate dovute anche a metodo di studio non adeguato. Diversi studenti sanno utilizzare le proprie conoscenze per comprendere ed interpretare gli autori studiati; la maggior parte di loro sa analizzare i testi dal punto di vista grammaticale, sintattico e stilistico in modo autonomo; per un gruppo ristretto permangono diverse incertezze, soprattutto nella traduzione e nell'analisi delle strutture morfosintattiche.

4. CAPACITÀ acquisite

Rispetto agli aa. ss. passati si è insistito sul raggiungimento del saper operare collegamenti e confronti non solo fra autori ma anche fra epoche, cercando di inquadrare il tutto in un contesto pluridisciplinare. Oltre a ciò si è cercato, attraverso lezioni dialogate con l'intera classe, di far rielaborare i contenuti in modo critico insieme a giudizi motivati su autori e opere esaminate. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un livello di autonomia in queste attività. Tutta la classe è in grado di operare collegamenti sotto il profilo letterario, avvalendosi delle conoscenze possedute, tra autori e testi; all'incirca un terzo della classe sa sviluppare analisi approfondite in modo autonomo e sicuro.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata usato è stata essenzialmente quella della lezione frontale sollecitando la partecipazione attiva degli studenti e privilegiando la lettura e l'analisi dei testi quale punto di partenza per ricostruire, anche attraverso la discussione e la riflessione guidata, la poetica dei singoli autori, la loro collocazione nel contesto storico-culturale, la presenza di tematiche peculiari. Questo tipo di attività è stato utilizzato in particolare durante il periodo in cui si è attuata la DAD per stimolare un maggior coinvolgimento degli studenti.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DAD: videolezioni programmate mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale didattico, appunti, esercizi, video e presentazioni inseriti su Classroom, oltre ai servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

Nel registro elettronico sono state indicati contenuti e attività svolte in modalità sincrona e asincrona, oltre ad assenze e scadenze relative a compiti assegnati, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Periodo di Didattica in presenza

Libro di testo
Fotocopie fornite dall'insegnante
Presentazioni multimediali
Video

Periodo Didattica a distanza

Libro di testo
Testi disponibili in rete di libera consultazione

Appunti realizzati da parte del docente

Presentazioni multimediali

Video autoprodotti e/o disponibili su Youtube

Filmati disponibili in rete realizzati a cura della Rai e delle case editrici

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante il periodo della didattica in presenza, le prove orali sono state rivolte a valutare le conoscenze e le competenze letterarie, la capacità di selezionare e collegare informazioni, l'esposizione chiara e linguisticamente appropriata. Alle verifiche orali sono stati affiancati questionari con domande aperte, semistrutturate ed analisi di testi latini o in traduzione.

Le prove scritte hanno proposto l'analisi di brani già affrontati in classe corredati da domande di letteratura e domande che richiedevano la ricostruzione del contesto storico-culturale in cui i testi analizzati erano stati scritti.

Durante il periodo della didattica a distanza, come deliberato dal Collegio Docenti, sono state assegnate valutazioni sommative derivanti dalla sintesi di vari indicatori:

- competenze verificate durante le videolezioni con MEET tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza;
- contributo durante le video lezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo di didattica in presenza, nella valutazione delle prove orali sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF d'Istituto, mentre nella valutazione delle prove scritte sono stati utilizzati i criteri indicati dal Miur con griglie prodotte dal Dipartimento di Lettere, che sono allegate al documento del 15 Maggio.

Nel periodo di didattica a distanza, nella valutazione sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF integrati dalle indicazioni del Collegio Docenti online del 26 Marzo: frequenza e partecipazione nelle videolezioni, interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza, rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: G.De Bernardis, A.Sorci, *Forum Romanum*, Palumbo editore, vol. 3 Fotocopie fornite dall'insegnante.

Premessa

Lo svolgimento del programma ha seguito un andamento diacronico ed ha ricostruito il pensiero e la poetica dei vari autori attraverso la lettura e l'analisi dei testi più significativi. Del periodo storico che va dall'età giulio-claudia alla tarda età imperiale è stato sinteticamente presentato il contesto storico-culturale nel quale hanno operato i singoli autori e sono stati forniti i dati fondamentali utili alla comprensione dei generi letterari incontrati nel percorso letterario. Per quanto concerne le *Metamorfosi* di Apuleio e le *Confessiones* di Agostino, la trattazione è stata incentrata sulla novità e sulla peculiarità delle due opere. Lo studio della letteratura è stato sempre accompagnato dalla lettura di testi o in traduzione italiana o in latino. Fra gli autori, maggiore attenzione è stata riservata a Seneca e Tacito, di cui sono stati letti ed analizzati brani interessanti sotto il profilo contenutistico e stilistico; di alcuni autori sono stati letti ed analizzati solo testi in traduzione, utili comunque per comprenderne il pensiero, le tematiche, lo stile.

L'età dei Giulio-Claudi

Quadro storico-letterario; il sistema dei generi: imitazione, straripamento e innovazione. La favolistica- Fedro *Il lupo e l'agnello* (in traduzione) *La rana e il bue* (in traduzione)

Seneca

La vita- I *Dialogi*: il percorso verso la sapienza (*Consolationes; De brevitae vitae; De ira; De constantia sapientis; De vita beata; De tranquillitate animi; De otio; De providentia*)- Altre opere filosofiche: *De clementia, De beneficiis - Naturales quaestiones- Apokolokyntosis- Epistulae morales ad Lucilium*- Seneca e la filosofia- Il teatro: un messaggio etico-pedagogico- Lo stile di Seneca – Lettura critica: A.Traina, *La battaglia di Seneca e il linguaggio latino dell'interiorità*

De brevitae vitae : temi e stile

Lettura ed analisi brani:

I, 1-4 La brevità della vita e il suo cattivo uso (lat.)

II,1-3 Gli uomini dissipano il tempo (lat) XIV, 1-3 Vive veramente solo il saggio (lat.), IV-VI, Gli affaccendati illustri (trad.)

XIX 1-2 La ricerca della vita contemplativa (lat.)

Consolatio ad Marciam XII, 3-5

Consolatio ad Polybium XIII

Consolatio ad Helviam matrem 6

Epistulae ad Lucilium

Gli schiavi sono uomini Ep.47,1-5; 10-13 (lat.)

De vita beata 23,1-5

Le ricchezze del saggio (in traduzione)

De constantia sapientis 8,2-3

La forza del saggio

Epistulae morales, 28, 1-5

La felicità non dipende dal luogo in cui abitiamo (trad.)

Persio

La produzione poetica- *Le Saturae*- L'intransigenza morale- Lo stile Lettura ed analisi brani:

Brano satira I (in traduzione); prologo e satira V (trad)

Lucano

Pharsalia: contenuto, novità e caratteri del poema, lo stile Lettura ed analisi brani:

Proemio vv.1-45 (in traduzione)

La morte di Pompeo (in traduzione)

Ritratto di Cesare e Pompeo (in traduzione)

Pompeo e Cornelia (in traduzione)

La figura di Catone (in traduzione)

La resurrezione di un cadavere (in traduzione)

Petronio

La vita e la questione petroniana- Il *Satyricon* (contenuto, struttura, il problema del genere, i temi, le modalità narrative, il realismo di Petronio, lo stile). Lettura critica: Auerbach, *Petronio e il "realismo" antico*

Lettura ed analisi brani (in traduzione):

Ecco Trimalchione!

Tre piatti scenografici Ritratto di Fortunata

Un cinghiale liberto

Il lupo mannaro

La matrona di Efeso

L'età dei Flavi

Quadro storico-letterario- La riorganizzazione della cultura- L'affermazione della retorica ed il declino della filosofia- Quintiliano e il modello di intellettuale nell'età dei Flavi- - La cultura tra imitazione, classicismo e anticonformismo.

Marziale

Cenni biografici- Gli *Epigrammi* e la ricerca del successo; il gusto per la battuta a sorpresa; *Liber de spectaculis*.

Lettura ed analisi brani (in traduzione)

L'epigramma e il significato di una scelta

Le amiche di Fabulla Per la piccola Erotion per la morte di Canace

Quintiliano

Cenni biografici- Il ruolo intellettuale - *Institutio oratoria* (contenuto, la pedagogia il ruolo del magister, il canone dell'imitazione; il perfetto oratore; lo stile)

Lettura e analisi brani:

Institutio oratoria X, 2; I, 2 18-23; (in latino)

Lettura ed analisi brani (in traduzione):

I doveri degli allievi

naturale Le percosse sono inutili

L'ideale del perfetto oratore

Plinio il Vecchio

La *Naturalis historia* – Plinio e i suoi limiti nello studio della natura Lettura ed analisi brani (in traduzione): La natura matrigna

Età di Traiano

Quadro storico-letterario- Gli intellettuali e la felicitas temporum

Tacito

Cenni biografici- *Agricola; Germania; Annales; Historiae; Dialogus de oratoribus* (contenuti, temi)
La storiografia di Tacito, la riflessione sul principato, lo stile, il metodo storiografico, l'artista : un poeta della storia.

Agricola Lettura e analisi brani (in traduzione):

Agricola XXX-XXXI: il discorso di Calgaco (in traduzione)

Germania

Lettura ed analisi brani:

I confini della Germania I (in traduzione)

Caratteristiche dei Germani IV (lat.)

Rigore morale dei Germani XIX (in traduzione)

Annales

Lettura ed analisi brani:

I,1 Incipit: senza pregiudizi (lat.)

I, 2 Augusto è un modello? (trad.)

XV, 64, 1; 3-4 La morte di Seneca (lat.)

XV, 70,1 La morte di Lucano (lat.)

XVI, 19 La morte di Petronio (lat.)

Historiae

Proemio (in traduzione)

Plinio il Giovane, un intellettuale organico al potere

La morte di Plinio il Vecchio

L'età di Adriano e degli Antonini

Quadro storico-letterario- La circolazione delle idee e l'universalismo culturale

Svetonio

Cenni biografici notizie sulle due opere maggiori, *De viribus illustribus* e *De vita Caesarum*

Apuleio

Cenni biografici- Le *Metamorfosi* (fonti, struttura, significato allegorico, stile). Lettura critica: P. Fedeli *Il significato complessivo delle Metamorfosi*



Metamorfosi

Letture ed analisi brani (in traduzione):

La metamorfosi di Lucio in asino

La favola di Amore e Psiche

Un asino che si comporta come un uomo La metamorfosi di Lucio-asino in uomo

La tarda età imperiale

Le *Confessiones* di Agostino: l'autobiografia come specchio di sé e ricerca di senso

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE Prof.ssa Francesca Migliazzo

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe in questi due anni ha mostrato abbastanza interesse per i diversi argomenti affrontati anche se la partecipazione durante le lezioni non è mai stata del tutto adeguata. Dal punto di vista del comportamento gli alunni hanno sempre dimostrato un atteggiamento rispettoso. Un ristretto numero di alunni si attesta ad un buon livello linguistico paragonabile ad un B2/B2+ del Quadro Europeo di Riferimento delle Lingue, un gruppo più numeroso si attesta a livelli nettamente inferiori, infine un esiguo numero di alunni presenta diverse difficoltà sia nella produzione scritta che in quella orale.

Durante quest'ultima fase di emergenza COVID-19, gli studenti hanno dato prova di grande maturità e si sono impegnati costantemente nonostante le difficoltà tecniche.

2. CONOSCENZE acquisite

La conoscenza della classe appare abbastanza buona relativamente agli argomenti trattati; gran parte degli studenti ha acquisito le nozioni fondamentali della disciplina, riuscendo a inquadrare gli autori all'interno dei diversi contesti storico- sociali e dei movimenti letterari acquisendo anche una buona conoscenza dei termini specifici.

3. COMPETENZE acquisite

Per quanto riguarda l'utilizzo delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello generalmente soddisfacente, alcuni alunni si sono distinti per impegno personale e approfondimento degli argomenti. In generale gli studenti sono in grado di capire le domande in lingua straniera e di sapersi orientare nell'elaborazione delle risposte.

4. CAPACITÀ acquisite

Riguardo alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e all'organizzazione del proprio apprendimento, la classe nel complesso ha raggiunto un livello abbastanza buono e in qualche caso ottimo, dimostrando discrete capacità di studio in relazione alla valutazione scritta e orale.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni in Power Point e lavori individuali. Durante le lezioni si è cercato di creare nei ragazzi un atteggiamento più attivo possibile nei confronti della lingua e dei diversi testi letterari trattati, stimolando gli studenti verso l'individuazione delle caratteristiche salienti sia dal punto di vista stilistico che tematico.

Durante il periodo di emergenza sanitaria, sono stati adottati degli strumenti didattici a distanza per mezzo dell'applicazione Google Suite come videolezioni, presentazioni di parti del programma, invio di materiali su Classroom.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

Spiazzi-Tavella-Layton "Compact Performer, Culture & Literature" Zanichelli

Fotocopie di approfondimento fornite dall'insegnante.

Slides fornite dall'insegnante.

Film Clips:

"Pride and Prejudice" (2005)

"Oliver Twist" (first part) (2005)

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica scritta hanno riguardato sia gli argomenti di letterature che esercizi di grammatica oltre alle diverse tipologie di esercizi di livello B2, in preparazione alle prove Invalsi.

Le prove orali hanno mirato a controllare la capacità di rielaborazione personale e l'efficacia espressiva degli studenti.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Riguardo alla valutazione globale dei singoli studenti oltre ai risultati delle diverse prove scritte e orali, si è tenuto conto degli interventi in classe e dell'impegno mostrato durante tutto l'anno scolastico. Durante il periodo della didattica a distanza, come da delibera del Collegio Docenti, sono state assegnate valutazioni sommative che hanno tenuto di diversi elementi come le conoscenze e competenze verificate durante le videolezioni con MEET tramite verifiche di diverse tipologie, l'assiduità nella partecipazione alle video lezioni e il rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza

Revolutions and the Romantic Spirit: an age of revolution, industrial society

W. Blake and the victims of industrialisation:

“The Lamb” and “The Tyger” (photocopies), “London”,

The American War of Independence

The Sublime: a new sensibility

The Gothic Novel:

Mary Shelley and a new interest in science:

Frankenstein: “the creation of the monster”, “an Outcast of Society” (photocopy),

Emotion vs Reason: English Romanticism,

W. Wordsworth and nature:

“Daffodils”, The Preface to Lyrical Ballads

S. T. Coleridge and sublime nature:

The Rime of the Ancient Mariner: “The killing of the Albatross”,

The Napoleonic Wars,

J. Austen and the theme of love

Pride and Prejudice: “Mr and Mrs Bennet”,

The Victorian Age: a two-faced reality, the first half of Queen Victoria’s reign,

Life in the Victorian town,

C. Dickens and children:

“Hard Times”, “Coketown”, “The definition of a horse”,

Oliver Twist, “Oliver wants some more”,

The role of the woman: angel or pioneer?

The British Empire,

Charles Darwin and the evolution,

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: “The story of the door” and “Jekyll’s Experiment” (photocopy),

New aesthetic theories, The Pre-Raphaelite Brotherhood,

Aestheticism, Walter Pater and the Aesthetic Movement,

Programma svolto a distanza

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete

The Picture of Dorian Gray: “I would give my soul for that” (photocopy), “Dorian’s death”,

The beginning of the American identity: the question of slavery, Abraham Lincoln, The Gettysburg Address,

The Great Watershed: the Edwardian Age, Word War I,



The war poets:

R.Brooke: "The Soldier",

W.Owen: "Dulce et Decorum Est",

The Easter Rising

J.Joyce and Dublin: Dubliners: "Eveline",

Virginia Woolf and "moments of being": Mrs Dalloway: "Clarissa and Septimus"

Britain between the wars: WWII

G.Orwell: the dystopian novel, Nineteen Eighty –Four: "Big Brother is watching you"

The Theatre of the absurd and Samuel Beckett: Waiting for Godot "Nothing to be done".

MATEMATICA

DOCENTE Prof.ssa Paola Stoppielli

1. PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dei tre anni in cui ho insegnato nella classe, la caratteristica che maggiormente è emersa è stata quella di una diffusa e generale scarsa partecipazione alle iniziative proposte e alle attività svolte in classe, ovviamente con i dovuti distinguo che si enumerano sulla punta delle dita di una mano.

Pertanto, anche all'inizio del presente anno scolastico, la classe nel complesso si è rivelata poco coinvolta e partecipativa, generandosi nello stesso tempo una situazione di tensione e ansia dovuta alla difficoltà di gestire e ottenere risultati confortanti nelle varie discipline, unita alle paure nei confronti dell'esame finale, che ha ulteriormente appesantito la gestione delle attività in classe. Ma in questo quadro, c'è stata una presa di consapevolezza, che denota quindi la maturazione di un senso di responsabilità, che ha portato la classe a modificare, almeno per quanto loro possibile, la propria disponibilità ad un maggiore e miglior coinvolgimento e partecipazione. Questo ha permesso di terminare l'anno in modo proficuo, nonostante la chiusura della scuola e la necessità di ricorrere alla didattica a distanza. Infatti, durante questi ultimi mesi, gli studenti hanno generalmente risposto positivamente alle attività proposte, mostrandosi collaborativi e maturi nel gestire la situazione d'emergenza in cui ci siamo trovati.

2. CONOSCENZE acquisite

Risulta difficile non separare tra un "prima" e un "dopo" la chiusura delle attività in presenza. Per quanto riguarda la prima parte dell'anno scolastico, la possibilità di verificare direttamente quanto acquisito aveva messo in evidenza che per i più le conoscenze erano scarsamente rielaborate,fermandosi ad un livello superficiale, ma comunque sufficienti. Durante questa fase terminale dell'anno scolastico , si può parlare solo di sensazioni ricevute, e queste sono positive per la maggior parte degli studenti. Ho notato, infatti, una discreta acquisizione dei nuovi concetti e, almeno per alcuni, anche un recupero delle conoscenze precedenti, proprio grazie alla necessità di inviare con regolarità i compiti assegnati.

3. COMPETENZE acquisite

Come per le conoscenze, anche per la valutazione delle competenze disciplinari risulta difficile non separare tra un prima e un dopo. In generale, per molti studenti il “saper fare” è di solito legato all’applicazione di formule legate al presente anno scolastico, avendo difficoltà a risolvere problemi che coinvolgono più argomenti, anche degli anni precedenti. Solo in casi isolati, la competenza è pressoché completa.

4. CAPACITA’ acquisite

Solo parte degli studenti sa utilizzare consapevolmente gli elementi di calcolo infinitesimale e differenziale e sa usare autonomamente quanto appreso collegando i vari argomenti, mentre la maggioranza degli studenti ha qualche difficoltà nell’organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nell’affrontare i temi di matematica, laddove il tempo a disposizione e il tema da affrontare ne desse la possibilità, ho cercato di presentare gli argomenti seguendo un approccio storico, in modo da trarre una loro motivazione dallo sviluppo delle idee e della conoscenza scientifica.

Nelle lezioni in presenza, l’approccio è stato di tipo frontale, ma ricercando comunque e sempre la partecipazione attiva degli studenti, proponendo stimoli e problemi che fossero origine di discussione anche per evidenziare dubbi ed incertezze al fine di rimuoverli.

Durante la DAD, ho spesso utilizzato la modalità della “flipped class”, fornendo filmati con lezioni di matematica, trovati sul web o registrati da me, da riprendere e discutere durante le videolezioni, per eventualmente chiarire o approfondire alcune parti, anche a seguito degli svolgimenti dei compiti assegnati.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Bergamini “Matematica Blu.2.0” vol. 5

Video del prof. Elia Bombardelli dal suo canale YouTube

Video autoprodotti

Presentazioni Power-Point

Geogebra

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Nel periodo di didattica in presenza, le verifiche sono state sia scritte che orali. Nelle verifiche scritte si è cercato di testare sia le conoscenze e le competenze e di abituare gli studenti alle diverse formulazioni di un problema, traendo spunto, sia per l'argomento che la tipologia, anche dalle prove di esame degli anni passati. Nelle verifiche orali, si è ricercata la correttezza dell'esposizione e la capacità di correlare gli argomenti

Nel periodo in didattica a distanza, le verifiche sono state per la gran parte di tipo formativo, attraverso il commento degli elaborati da svolgere a casa, l'uso di test e le verifiche orali durante le videolezioni.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento sostanzialmente alla griglia presente nel PTOF e alle decisioni assunte dal Collegio dei Docenti all'inizio della DAD riguardo al numero e tipologia di valutazioni da svolgere nella fase di didattica a distanza.

Quindi, durante la DAD, la valutazione è stata formativa ed effettuata anche in relazione al progresso rispetto al livello di partenza

9. PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Rappresentazione di una funzione. Grafici notevoli di funzioni elementari. Determinazione dell'insieme di esistenza e del codominio di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Intervalli di positività di una funzione. Funzione composta e funzione inversa.

LIMITI

Limiti delle funzioni di una variabile. Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro della funzione in un punto. Limiti finito e infinito della funzione in un punto. Teoremi fondamentali sui limiti. Teorema del confronto (con dim.). Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Proprietà delle funzioni continue: Teorema dell'esistenza degli zeri; Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; teorema degli zeri di una funzione. Limiti notevoli (con dim.). Punti di discontinuità di una funzione. Classificazione delle discontinuità delle funzioni. Asintoti.

DERIVATA DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto. Continuità e derivabilità. Significato geometrico della derivata. Funzione derivata. Derivata delle funzioni elementari. Teoremi sulle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Significato geometrico della derivata. Equazione della tangente e della normale ad una curva. Applicazione del concetto di derivata alla fisica.

TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE IN R

Teoremi di Lagrange (con dim.) e Rolle. Corollari al teorema di Lagrange (con dim.). Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni.

STUDIO DI FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi. Punti critici. Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. Massimi e minimi assoluti. Problemi di ottimo. Concavità o convessità di una curva. Flessi. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Studio completo di una funzione.

GLI INTEGRALI INDEFINITI

Integrale indefinito. Funzioni primitive di una funzione data. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione delle funzioni razionali. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

GLI INTEGRALI DEFINITI

Definizione dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree di domini piani. Volumi di solidi di rotazione. Volume con il metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici. Integrali impropri. Applicazione del concetto di integrale alla fisica. Cenni agli integrali di linea per il calcolo della lunghezza di una curva.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine.
Problemi di Cauchy.
Equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$.
Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e equazioni lineari.

FISICA

DOCENTE Prof.ssa Paola Stoppielli

1. PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dei tre anni in cui ho insegnato nella classe, la caratteristica che maggiormente è emersa è stata quella di una diffusa e generale scarsa partecipazione alle iniziative proposte e alle attività svolte in classe, ovviamente con i dovuti distinguo che si enumerano sulla punta delle dita di una mano.

Pertanto, anche all'inizio del presente anno scolastico, la classe nel complesso si è rivelata poco coinvolta e partecipativa, generandosi nello stesso tempo una situazione di tensione e ansia dovuta alla difficoltà di gestire e ottenere risultati confortanti nelle varie discipline, unita alle paure nei confronti dell'esame finale, che ha ulteriormente appesantito la gestione delle attività in classe. Ma in questo quadro, c'è stata una presa di consapevolezza, che denota quindi la maturazione di un senso di responsabilità, che ha portato la classe a modificare, almeno per quanto loro possibile, la propria disponibilità ad un maggiore e miglior coinvolgimento e partecipazione. Questo ha permesso di terminare l'anno in modo sostanzialmente proficuo, nonostante la chiusura della scuola e la necessità di ricorrere alla didattica a distanza. Infatti, durante questi ultimi mesi, gli studenti hanno generalmente risposto positivamente alle attività proposte, mostrandosi collaborativi e maturi nel gestire la situazione d'emergenza in cui ci siamo trovati.

2. CONOSCENZE acquisite

Risulta difficile non separare tra un "prima" e un "dopo" la chiusura delle attività in presenza. Per quanto riguarda la prima parte dell'anno scolastico, la possibilità di verificare direttamente quanto acquisito aveva messo in evidenza che per i più le conoscenze si fermavano ad un livello superficiale, mentre solo per alcuni si raggiungeva un ottimo livello. Durante la fase in DAD, la necessità di inviare con regolarità i compiti assegnati ha permesso una rielaborazione più costante, e dà la sensazione che un maggior numero di studenti abbia raggiunto livelli discreti di conoscenza.

3. COMPETENZE acquisite

La classe è complessivamente capace di riesporre sufficientemente i contenuti e di elaborare semplici applicazioni; alcuni studenti particolarmente motivati, mostrano una buona se non ottima



abilità nello sviluppare applicazioni più complesse, operando collegamenti efficaci tra le varie parti del programma.

4. CAPACITA' acquisite

Solo parte degli studenti è in grado di collegare in modo autonomo e correttamente i vari argomenti, operando in essi una efficace analisi e sintesi, mentre la maggior parte ha bisogno di essere guidata nella rielaborazione dei contenuti e nella loro applicazione.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nell'affrontare gli argomenti svolti, ho cercato di seguire il più possibile l'evoluzione storica di essi, in modo da trarre una motivazione al loro studio, dallo sviluppo delle idee e della conoscenza scientifica.

Nelle lezioni in presenza, l'approccio è stato di tipo frontale, ma ricercando comunque e sempre la partecipazione attiva degli studenti, proponendo stimoli e problemi che fossero origine di discussione anche per evidenziare dubbi ed incertezze, al fine di rimuoverli.

Durante la DAD, ho spesso utilizzato la "flipped class", fornendo materiale autoprodotta, quale appunti o presentazioni PowerPoint, e filmati con lezioni di fisica trovati sul web, da riprendere e discutere durante le videolezioni, per eventualmente chiarire o approfondire alcune parti.

Sono state realizzate alcune esperienze di fisica in laboratorio. Inoltre, un gruppo di ragazzi ha effettuato approfondimenti sull'esperienza di Hertz, ricostruendo una versione casalinga dell'apparato sperimentale; un secondo gruppo ha svolto un approfondimento teorico sulla stessa esperienza; un terzo gruppo ha realizzato un approfondimento sull'esperienza di Guglielmo Marconi.

Sono stati assegnati lavori individuali di approfondimento sulla spedizione di Eddington e sui Buchi Neri.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Fabbri-Masini "Quantum" vol. 2 e vol.3

Video di vari autori da YouTube

Appunti tratti da: "Relatività - esposizione divulgativa" di A. Einstein ; Walker - "Fisica vol 3"

Presentazioni Power-Point.

Piattaforma Google Classroom e gli strumenti della GSuite.

Laboratorio di fisica

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Nel periodo di didattica in presenza, le verifiche sono state sia scritte sia orali. Nelle verifiche scritte si è cercato di testare sia le conoscenze e le competenze e di abituare gli studenti a prove miste di matematica e fisica, traendo spunto, sia per l'argomento che la tipologia, dalle simulazioni di prove dell'esame preparate dal MIUR.

Nel periodo in didattica a distanza, le verifiche sono state per la gran parte di tipo formativo, attraverso il commento degli elaborati da svolgere a casa, l'uso di test e le verifiche orali durante le videolezioni, partendo dall'analisi di un'immagine o di un testo.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento sostanzialmente alla griglia presente nel PTOF e alle decisioni assunte dal Collegio dei Docenti all'inizio della DAD riguardo al numero e tipologia di valutazioni da svolgere nella fase di didattica a distanza.

Quindi, durante la DAD, la valutazione è stata formativa ed effettuata anche in relazione al progresso rispetto al livello di partenza.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Dal volume "Quantum 2"

Unità 19 Campi magnetici

Il magnetismo in natura: concetto di campo magnetico.

Esperienze di Oersted e Ampere.

Definizione del vettore campo magnetico: esperienza di Faraday

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e Legge di Biot-Savart.

Campo generato lungo l'asse di una spira percorso da corrente e da un solenoide.

Proprietà magnetiche della materia (cenni): permeabilità magnetica relativa.

Azione di un campo magnetico su una spira percorso da corrente: il motore elettrico.

Forza di Lorentz.

Flusso del campo magnetico: teorema di Gauss per il magnetismo.

Circuitazione del vettore campo magnetico; teorema di Ampere.

Moto delle cariche elettriche in un campo magnetico; selettore di velocità, spettrometro di massa; esperienza di Thomson per il calcolo del rapporto e/m per l'elettrone.

Dal volume "Quantum 3"

Unità 20 L'induzione elettromagnetica.

Correnti indotte e esperienze di Faraday.

Legge di Faraday- Neumann; legge di Lenz.

Mutua induzione e autoinduzione; induttanza di un circuito e calcolo dell'induttanza di un solenoide.

Circuito RL; extracorrenti di chiusura e di apertura (dimostrazione delle formule con uso di equazioni differenziali).

Energia di campo magnetico.

Alternatore e la produzione di corrente sinusoidale.

Caratteristiche della corrente alternata e valori efficaci (dimostrazione della relazione con uso degli integrali).

Distribuzione della corrente alternata e il trasformatore statico.

Unità 21 Equazioni di Maxwell

Campo elettrico indotto: definizione e circuitazione di campo elettrico indotto.

Confronto tra campo elettrostatico e campo elettrico indotto.

Paradosso di Ampere e corrente di spostamento; termine correttivo della legge di Ampere e suo calcolo.

Equazioni di Maxwell.

Caratteristiche delle onde elettromagnetiche.

Esperienza di Hertz; trasmissione e ricezione di un'onda elettromagnetica.

Intensità di radiazione elettromagnetica; quantità di moto e pressione di radiazione.

Lo spettro elettromagnetico.

Appunti del docente: Relatività Ristretta

La fisica agli inizi del '900 e l'inconciliabilità tra meccanica e elettromagnetismo.

Esperienza di Michelson e Morley e sua analisi quantitativa.

Tentativi di salvare l'etere e le trasformazioni di Lorentz.

Postulati della relatività ristretta

Critica al concetto di simultaneità nella fisica e nuova definizione operativa di simultaneità e di tempo.

Definizione di Osservatore e di Evento.

Relatività della simultaneità.

La dilatazione del tempo; intervallo di tempo proprio tra due eventi; esperimento mentale degli orologi a luce in moto relativo; verifiche sperimentali della dilatazione del tempo; l'esempio dei muoni.

Contrazione delle lunghezze nella direzione del moto e loro invarianza nella direzione perpendicolare al moto; lunghezza propria di un segmento.

Dai postulati alle trasformazioni di Lorentz.

La composizione relativistica delle velocità.

Lo spazio tempo di Minkowski; l'invariante cronotopico.

Dinamica relativistica; relazione tra massa, velocità e energia; conservazione energia-massa relativistica; invariante energia-quantità di moto.

Appunti del docente: Relatività Generale

Introduzione storica alla relatività generale. Postulato di equivalenza debole.

Esperimento mentale della cassa di Einstein: principio di equivalenza forte.

Principio di relatività generale.

La gravità e la curvatura dello spazio-tempo.

Geometrie a ellittiche e iperboliche.

Dilatazione gravitazionale del tempo. Risoluzione del Paradosso dei gemelli.

Conferme sperimentale della Relatività Generale.

Buchi neri.

Appunti del docente: L'origine della fisica dei quanti

Radiazione di corpo nero; legge di Stefan; legge dello spostamento di Wien

Interpretazione di Rayleigh-Jeans e la catastrofe ultravioletta.

Ipotesi di Planck e il quanto di energia.

Effetto Fotoelettrico e interpretazione di Einstein.

Effetto Compton. Cenni sugli spettri di assorbimento e emissione.

Modello atomico di Thomson.

Esperimento di Rutherford e modello di Rutherford.

Postulati di Bohr e modello dell'atomo di idrogeno di Bohr.

Appunti del docente: Meccanica quantistica

L'ipotesi di Broglie e il comportamento ondulatorio della materia.

L'esperimento di Davisson e Germer.

Dualismo onda-particella.

Principio di complementarità. Principio di corrispondenza

Meccanica ondulatoria (cenni): funzione d'onda e densità di probabilità.

Il paradosso del gatto di Schrodinger.

Meccanica delle matrici (cenni).

Principio di indeterminazione di Heisenberg.

Cenni all'interferenza degli elettroni e all'esperimento della doppia fenditura.

Cenni al paradosso EPR

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE Prof.ssa Bramante Libera

1. PROFILO DELLA CLASSE

Nonostante il cambio di insegnante di storia dalla terza alla quarta classe e quindi di approccio metodologico e relazionale, sin dall'inizio del quarto anno gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione per la disciplina, tanto da raggiungere in breve tempo mediamente risultati apprezzabili. Nella classe quarta anche gli alunni con lacune pregresse, grazie alla propositività e alla costanza di studio, hanno conseguito risultati sufficientemente apprezzabili. Attualmente il gruppo dei pari presenta mediamente buone capacità logico-concettuali, che unitamente allo studio consapevole hanno permesso il conseguimento di obiettivi di apprendimento soddisfacenti. Gli alunni hanno palesato forme comportamentali adeguate al contesto educativo-didattico che, concomitanti alla diligenza, all'impegno e alla costanza di studio, hanno consentito loro di raggiungere livelli di profitto apprezzabili.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe conosce mediamente in modo soddisfacente i fondamentali elementi linguistici e concettuali della disciplina. La maggior parte della classe ha assimilato i nuclei tematici e le dinamiche politico-socio-culturali dei contenuti disciplinari. Solo un ristretto numero di alunni non possiede una conoscenza di natura concettuale, ma perlopiù legata ai singoli argomenti.

3. COMPETENZE acquisite

Il maggior numero di allievi utilizza le acquisizioni terminologiche e concettuali in modo corretto ed appropriato al contesto ed alle tematiche trattate. Una buona parte degli alunni è in grado di riferire gli avvenimenti storici creando un raccordo tra essi; la restante parte li riferisce rimanendo legata allo specifico fatto storico. Le abilità di decodifica ed analisi di documenti storici e di pagine storiografiche sono mediamente discrete.

La maggior parte della classe espone e sintetizza con lessico appropriato.

4. CAPACITA' acquisite

Mediamente la classe riesce a rielaborare in modo autonomo e critico gli argomenti e le tematiche trattati. Un discreto numero di studenti è in grado di concettualizzare, interpretare ed attualizzare i contenuti appresi.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Didattica in presenza

Il lavoro didattico è stato affrontato principalmente attraverso la lezione frontale e la lettura analitica e commentata di documenti storici e/o testi storiografici. La lezione frontale ha consentito di ampliare ed approfondire le tematiche di studio presenti nel libro di testo anche attraverso l'erogazione di contenuti/spiegazioni aggiuntivi al manuale in uso.

Talvolta la lezione frontale è stata supportata dalla visione, analisi e commento di lezioni/video usate come spunto e traccia delle tematiche trattate. Inoltre alcuni contenuti sono stati presentati da piccoli gruppi di alunni per favorire l'approfondimento personale e la peer-education, metodologia di stimolo e rinforzo all'interesse e all'apprendimento. La classe è stata spesso invitata ad inferire dagli argomenti studiati attraverso un confronto dialogico guidato elementi di continuità o di differenza tra passato e presente.

Didattica a distanza(D.A.D.)

Durante il periodo di erogazione di contenuti a distanza (marzo-giugno 2020) la lezione si è svolta con le stesse modalità di quella in presenza, grazie, inizialmente alle audio-lezioni e successivamente alle video-lezioni. Nell'uso della video-lezione, le specificità della disciplina, nonostante l'inevitabile decurtazione dell'orario delle lezioni, hanno consentito un approccio paritario alla lezione frontale in presenza.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo:

V. Castronovo, *Milleduemila. Un mondo al plurale*, vol.2. Il settecento e l'ottocento, La Nuova Italia. (P.S. - Il libro di testo *Milleduemila.....*, vol. 3, di scorrimento per l'A.S. 2019/2020, è stato cambiato a causa di un errore di adozione indipendente dall'insegnante titolare della disciplina.

E' stato invece adottato il seguente testo:

Giardina, Sabatucci, Vidotto, *Lo spazio del tempo. Documenti Storiografia dal XX al XXI*, vol.3., Editori Laterza.

V. Castronovo, *Milleduemila. Un mondo al plurale*, CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Filmati multimediali.(didattica in presenza)

Fotocopie di altri testi.(didattica in presenza)

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate in prevalenza secondo il modello tradizionale della verifica orale (**Didattica in presenza e D.A.D.**). In aggiunta sono state realizzate verifiche scritte sul modello della trattazione sintetica degli argomenti (**Didattica in presenza**). (**D.A.D.**) Possibili test online entro la fine delle lezioni.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione *sommativa* si è tenuto conto dei criteri esposti nelle indicazioni di Dipartimento del PTOF, valutando secondo i parametri di corrispondenza delle performance degli alunni ad essi. Per la valutazione *formativa* si è tenuto conto, oltre che dei criteri della sommativa, della continuità di studio, della partecipazione attiva, dell'interesse, delle capacità di elaborazione e condivisione dei contenuti appresi, nonché del trasferimento di essi sul piano comportamentale/empatico e collaborativo all'interno del gruppo dei pari.

Con la **D.A.D.**, come da Delibera del Collegio dei docenti, si è prestata particolare attenzione al momento formativo a causa della situazione straordinaria.

9. PROGRAMMA SVOLTO

(Didattica in presenza)

GLI STATI AUTORITARI E GLI STATI LIBERALI NELLA SECONDA METÀ DELL'800.

Periodizzare la storia contemporanea. Il concetto di nazione: i problemi di territorialità e differenze etniche. La Francia del secondo impero. L'unificazione tedesca. L'impero asburgico e la questione dei Balcani.

L'Inghilterra di Palmerstone, Gladstone e Disraeli. La Francia dal II impero alla III repubblica. La Comune di Parigi. La Francia della III repubblica. L'affare Dreyfus.

LO STATO UNITARIO E L'ETA' GIOLITTIANA

Organizzazione dello stato unitario ed estensione dello Statuto albertino. La "questione romana". La terza guerra d'indipendenza. I governi della destra storica. Lotta al brigantaggio. La sinistra al potere. Depretis ed il trasformismo. La triplice alleanza e l'espansione coloniale. Dal libero scambio al liberalismo. Crispi e la svolta autoritaria.

Il primo ministero Giolitti. Il ritorno di Crispi. Il disastro di Adua e la fine del governo Crispi. Il partito socialista italiano ed il movimento cattolico. Giolitti e l'età giolittiana: luci ed ombre. Il decollo industriale dell'Italia. L'agricoltura e la questione meridionale. La crisi del sistema giolittiano. Il movimento socialista tra riformisti e rivoluzionari. La democrazia cristiana. Il nazionalismo. Politica estera di Giolitti. La guerra di Libia.

ECONOMIA, SOCIETÀ E IDEOLOGIE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO.

La crisi di fine secolo: dal positivismo alla nuova concezione della scienza. La società di massa. L'estensione del suffragio. La politica: i partiti di massa e i sindacati tra la prima e la seconda Internazionale. Il socialismo. Lo stato e la chiesa nella società di massa. La rivoluzione industriale dominio della Gran Bretagna potenza finanziaria e commerciale. I paesi secondi arrivati. La grande depressione (1873-1896. Appunti). (Trust e cartelli. Appunti). Lo sviluppo delle concentrazioni industriali. La scelta protezionistica. La rivoluzione tecnologica. Produzione di massa e lavoro a catena.

COLONIALISMO E IMPERIALISMO

Nazionalismo e colonialismo tra i due secoli. L'ideologia imperialista: nuova fase del capitalismo. L'espansione coloniale e la politica delle potenze europee. La spartizione dell'Africa e dell'Asia. L'imperialismo economico degli stati uniti verso la grande guerra.

LA RIVOLUZIONE RUSSA E L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN.

Dalla rivoluzione del 1905 alla crisi dello zarismo. La rivoluzione di Febbraio e la rivoluzione di Ottobre. La Russia dei Soviet. La guerra civile. Dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'Unione Sovietica.

(D.A.D)

LA GRANDE GUERRA"

Le origini del conflitto. Il gioco della diplomazia e delle alleanze. Le crisi marocchine.

L'impero ottomano e la rivoluzione dei "Giovani turchi". Dalle "guerre balcaniche" allo scoppio del conflitto.

L'instabilità europea e le cause della guerra. L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'Italia dal neutralismo all'interventismo.

Le vicende belliche fino al 1918.

Guerra di logoramento e di trincea. La guerra totale e mondiale.

Le nuove tecnologie militari. L'opposizione alla guerra. La fine della guerra e i difficili equilibri post-bellici.

IL DOPOGUERRA IN EUROPA E NEGLI USA.

I problemi del dopoguerra. Crisi del sistema liberale. La dissoluzione degli imperi mitteleuropei. La repubblica a Weimar.

LA CRISI DELLO STATO LIBERALE IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO.

Crisi dello stato liberale. L'Italia del biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche. Crisi sociale e sciopero. Il ritorno di Giolitti.

I TOTALITARISMI

IL FASCISMO

La nascita del fascismo. I Fasci di combattimento. L'offensiva fascista: lo squadrismo. Mussolini al potere. Il fascismo e la costruzione dello stato autoritario. Il regime fascista. L'organizzazione dello stato e della società fascista. L'antifascismo. La politica economica del fascismo. Lo stato corporativo. La politica estera e la conquista dell'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania.

IL NAZISMO

La crisi della Germania e la nascita del partito Nazionalsocialista. L'ascesa di Hitler. L'avvento del nazismo. Politica economica ed organizzazione della società nella Germania nazista. Politica repressiva e antisemitismo.

LO STALINISMO

Dopo la morte di Lenin: la corsa alla successione. L'ascesa di Stalin. Lo stalinismo.

LA GRANDE CRISI E IL NEW DEAL

La grande crisi del 1929 e le sue ripercussioni in Europa. Le risposte alla crisi: il "New deal" di Roosevelt.

LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

La repubblica in Spagna. Guerra civile in Spagna e vittoria del franchismo.(cenni)

LA II GUERRA MONDIALE.

Le cause del conflitto: caratteristiche e fasi salienti della guerra. L'Italia in guerra. La resistenza in Italia ed in Europa. Guerra totale e guerra di sterminio. Conclusione del conflitto e ridefinizione degli equilibri tra potenze.

IL II DOPOGUERRA E GLI SCENARI INTERNAZIONALI (se ne prevede la trattazione entro la fine delle attività didattiche)

La fine dell'egemonia europea, il difficile dopoguerra e i conflitti. (Linee generali su appunti)

EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA

(Didattica in presenza)

La Costituzione italiana: storia della Costituzione, forma di stato, forma di governo.

La Costituzione tra passato, presente e futuro. Il concetto di sovranità. Democrazia diretta e democrazia rappresentativa. Diritti e doveri. La Costituzione e il lavoro. Libertà personale e di pensiero. Il diritto di voto e la parità tra i sessi. Il parlamento italiano e il bicameralismo. Il referendum. Il presidente della Repubblica. Il governo e le camere. La magistratura. La fusione delle regioni. La corte costituzionale. Revisione della costituzione.

(D.A.D.)

(Se ne prevede la trattazione entro la fine delle attività didattiche)

Argomento multidisciplinare: *Cambiamenti climatici, acqua, siccità, energie rinnovabili*

(file multimediale, da Costituzione e Cittadinanza, La Nuova Italia)

Le organizzazioni sovranazionali. (in sintesi)

DOCUMENTI E LETTURE CRITICHE

Da, **V. Castronovo**, *Milleduemila. Un mondo al plurale*, vol.2. Il settecento e l'ottocento, La Nuova Italia:

(Didattica in presenza)

"L'affermazione del principio costituzionale", pag. 340

"Il primato del popolo a fondamento dello Stato repubblicano", pag. 340

"Lo Statuto Albertino", pagg. 343-345, in *Raccolta di tutte le costituzioni antiche e moderne*, Torino, 1848

La Costituzione italiana (artt.1-4, art.7, art.21, artt.33-36, art. 48, art.51, artt. 55-60, art. 63, artt.67-69 artt.70-71, art.73, art.75, artt.83-84, art.87, artt.92-94, art.104, art.132, artt.134-136, art.138.

Disposizione XII

Da **V. Castronovo**, *Milleduemila. Un mondo al plurale*, *Cittadinanza e costituzione*,

pagg. 9-10

Fotocopie da, **M. Trombino**, *Leggere la costituzione, Elementi di Cittadinanza e costituzione per il triennio*, pagg.59-62ed. Il Capitello

FILOSOFIA

DOCENTE Prof.ssa Bramante Libera

1. PROFILO DELLA CLASSE

Nonostante nel corso del triennio gli alunni abbiano palesato più volte atteggiamenti di cauta timidezza nell'interloquio didattico, hanno comunque mostrato un'evidente crescita in termini di apprendimento, di contenuti e competenze.

L'assunzione di responsabilità rispetto alle richieste scolastiche, l'interesse per la disciplina e l'impegno profuso per una partecipazione più attiva alle attività didattiche, li hanno condotti verso il raggiungimento di soddisfacenti livelli di performance.

Di fatto gli alunni sono riusciti a trovare le giuste e necessarie strategie di studio e di partecipazione dinamica, per poter manifestare appieno le loro abilità e competenze.

La maggior parte del gruppo dei pari presenta buone capacità logico-concettuali che hanno consentito loro il raggiungimento di obiettivi di apprendimento soddisfacenti, supportati da un buon feedback apprenditivo e relazionale.

Nel triennio gli alunni hanno palesato forme comportamentali adeguate al contesto educativo-didattico, che unitamente alla diligenza, all'impegno e all'applicazione costante allo studio, hanno consentito loro di raggiungere livelli di profitto e maturità sociale apprezzabili.

La presente valutazione è riferibile anche alle attività di **didattica a distanza (D.A.D.)**, intercorse nell'ultimo trimestre del corrente A.S.2019/2020. Anche di fronte alle difficoltà di gestione dello studio a distanza, la classe ha mostrato maturità e consapevolezza proseguendo nella stessa direzione dell'apprendimento in presenza, e conseguendo i medesimi risultati in termini di comportamento, contenuti e competenze.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha mediamente raggiunto un soddisfacente livello di conoscenza dei contenuti disciplinari. Per il maggior numero di allievi lo studio costante e l'interesse hanno consentito un'acquisizione dei nuclei problematici e degli snodi principali della disciplina molto apprezzabile.

E' mediamente buona la conoscenza del lessico specifico.

3. COMPETENZE acquisite

La maggior parte degli alunni utilizza le fondamentali categorie concettuali e il lessico specifico della disciplina in modo appropriato al contesto ed alle tematiche trattate.

Le abilità di decodifica ed analisi dei testi filosofici sono mediamente più che discrete. Soddisfacenti le performance di esposizione e sintesi.

4. CAPACITA' acquisite

Mediamente apprezzabili le capacità rielaborazione e di interpretazione personale e critica delle problematiche trattate.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma è stato svolto principalmente attraverso la lezione frontale e la lettura di parti di testo filosofico. Il percorso didattico è stato affrontato attraverso lo studio comparato dei filosofi e dei quadri concettuali allo scopo di individuare nessi e differenze. Gli alunni spesso sono stati sollecitati al confronto dialogico, critico ed argomentato delle tematiche e degli autori studiati anche in relazione ad elementi e riferimenti di cittadinanza.

Didattica a distanza(D.A.D.)

Durante il periodo di erogazione di contenuti a distanza (marzo-giugno 2020) la lezione si è svolta con le stesse modalità di quella in presenza, grazie, inizialmente alle audio-lezioni e successivamente alle video-lezioni. Nell'uso della video-lezione, le specificità della disciplina, nonostante l'inevitabile decurtazione dell'orario delle lezioni, hanno consentito un approccio paritario alla lezione frontale in presenza.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Manuale adottato:

Cioffi, Luppi, Vigoretti, Zanette, Bianchi, *Il discorso filosofico*. Vol. 2b, L'età moderna; vol. 3a, L'Ottocento; vol. 3b, Novecento e oltre. Edizioni scolastiche B. Mondadori, Pearson.

Appunti dell'insegnante.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate in prevalenza secondo il modello tradizionale della verifica orale (**Didattica in presenza e D.A.D.**).

In aggiunta sono state realizzate verifiche scritte sul modello della trattazione sintetica degli argomenti (**Didattica in presenza**). Possibili test online entro la fine delle lezioni. (**D.A.D.**)

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione *sommativa* si è tenuto conto dei criteri esposti nelle indicazioni di Dipartimento del PTOF, valutando secondo i parametri di corrispondenza delle performance degli alunni ad essi. Per la valutazione *formativa*, in aggiunta ai dati di quella sommativa, si è tenuto conto della

continuità di studio, della partecipazione attiva, dell'interesse, delle capacità di elaborazione e condivisione dei contenuti appresi, nonché del trasferimento di essi sul piano comportamentale/empatico e collaborativo all'interno del gruppo dei pari.

9. PROGRAMMA SVOLTO

(Didattica in presenza)

RAGIONE E IRRAZIONALITÀ

L'idealismo tedesco. Idealismo e romanticismo: significato dei termini e caratteristiche generali. Concetto di nazione.

J.G. Fichte

L'idealismo etico. Idealismo e dogmatismo. La dialettica e il rapporto Io/Non Io. "I discorsi alla nazione tedesca".

F.W.J. Schelling

La filosofia della natura (linee generali). L'arte come intuizione dell'Assoluto. (Appunti)

G.W.F. Hegel

Hegel e il suo tempo. Rapporto con Kant e il romanticismo. La ragione e la storia. Gli scritti teologici giovanili. La ragione e la dialettica dell'Assoluto. La Fenomenologia dello spirito. La coscienza, l'autocoscienza, la "dialettica signoria-servitù. Coscienza infelice. I tre momenti della ragione dialettica. La logica (cenni). La filosofia della natura: visione problematica e negativa. La filosofia dello spirito: spirito soggettivo(cenni), spirito oggettivo, spirito assoluto. Filosofia, storia e storia della filosofia.

A. Schopenhauer

Contro Hegel: "l'accademico mercenario". La difesa della verità non remunerata. Il mondo è una "mia rappresentazione". Rapporto con Kant. La categoria della causalità. Il mondo come volontà. La vita "tra il dolore e la noia". La liberazione attraverso l'arte. Ascesi e redenzione. Leopardi e Schopenhauer.

S. Kierkegaard

L'esistenza e il singolo. Gli stadi dell'esistenza. La possibilità, l'angoscia, la disperazione, la fede. La fede come paradosso e come scandalo.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA. ALIENAZIONE RELIGIOSA, LAVORO E ALIENAZIONE

Dibattito tra destra e sinistra Hegeliana. D.F. Strauss e la "Vita di Gesù".

L. Feuerbach

L'alienazione religiosa. L'Hegelismo come teologia. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. L'umanesimo.

K. Marx

Contesto storico-culturale. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica della sinistra Hegeliana. La critica dell'economia politica classica. Critica al socialismo utopistico. La concezione materialistica della storia. Borghesia e proletariato. La storia come storia di lotta di classi. Concetto di rivoluzione. L'alienazione del lavoro. Il "Capitale". Struttura e sovrastruttura, merce, lavoro, plusvalore, saggio di plusvalore e saggio di profitto.

LA FILOSOFIA E LA SCIENZA

Gli sviluppi del positivismo nella prima metà del XIX secolo

A. Comte

La riorganizzazione spirituale della società. La legge dei tre stadi. Il concetto della scienza. I compiti della filosofia. La classificazione delle scienze. La sociologia. La religione positiva.

Il positivismo evoluzionistico. **Lamarck, Darwin** e la selezione naturale. **C. Lombroso**: il positivismo italiano.

(Didattica a distanza)

Il processo di rigorizzazione della matematica tra '800 e '900.

Le geometrie non euclidee. (Appunti).

LA FILOSOFIA TRA LA FINE DELL'800 E IL NOVECENTO

Caratteri generali. Crisi della razionalità e ricerca di nuovi modelli.

I MAESTRI DEL SOSPETTO

F.W. Nietzsche Nietzsche e la critica della razionalità. Le varie interpretazioni di Nietzsche. Il dionisiaco e l'apollineo. Il problema di Socrate. Nietzsche: la scoperta di Wagner e Schopenhauer. Il distacco da Wagner e Schopenhauer. L'annuncio della "morte di Dio". L'Anticristo. Il Cristianesimo come vizio. La genealogia della morale: morale dei forti e morale degli schiavi. Il "nichilismo". L'Oltreuomo ed il senso della terra. La volontà di potenza. L'eterno ritorno.

S. Freud

La nascita della psicoanalisi. La scienza dell'inconscio e il lavoro analitico. Io, Es e Super Io. L'inconscio, il sogno e i meccanismi di difesa. La libido. Il complesso di Edipo. La psicologia della massa e il disegno della civiltà.

IL LINGUAGGIO E LA SCIENZA NEL '900"

L. Wittgstein

(I fase)Il Tractatus logico-philosophicus). L'essenza della proposizione . La forma logica. Le tautologie. Il regno del nonsenso. (II fase) -Le Ricerche filosofiche e i "giochi linguistici"(in sintesi e appunti).

Il neopositivismo.

Il Circolo di Vienna. Il principio di verificaione.

K. Popper. Critica all'empirismo logico e all'induttivismo. Il principio di falsificazione. (in sintesi).



Argomento del percorso multidisciplinare di "Cittadinanza e costituzione": Dal "principio di responsabilità" di H. Jonas alla "responsabilità comune ma differenziata". (Protocollo di Kyoto 1997).

TESTI FILOSOFICI:

MANUALI IN USO: F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, A. Bianchi, *Il discorso filosofico*. Vol. 2b, L'età moderna; vol. 3a, L'Ottocento; vol. 3b, Novecento e oltre. Edizioni scolastiche B. Mondadori, Pearson

Da F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, A. Bianchi; *Il discorso filosofico*, tomo 2b, L'età moderna ed. Pearson:

(Didattica in presenza)

G.W.F Hegel, *La dialettica signoria e servitù*, pagg.870-871, da "Fenomenologia dello spirito", Firenze.

Da F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, A. Bianchi; *Il discorso filosofico*, tomo 3a, l'Ottocento, ed. Pearson:

A. Schopenhauer, *Il nulla liberatore*, pag.37, da "Il Mondo come volontà e rappresentazione", Milano 1989.

S. Kierkegaard, *Il singolo*, pag.60, da "Diario", a cura di F. Rizzoli, Milano

L. Feuerbach, *La religione come alienazione*, pag.99, da *L'essenza del cristianesimo*, Milano 1960

K. Marx, *Il lavoro come alienazione*, pag. 101, da *Manoscritti economici filosofici del 1844*, in *Opere filosofiche giovanili*, ed. Riuniti, Roma

(D.A.D)

Nietzsche, *La morte di Dio e il superuomo*, pag. 206, da *Così parlò Zarathustra*, in *Opere*, tomo 1

H. Jonas, *Un nuovo imperativo per l'uomo*, pagg.776-777, da *Il principio di responsabilità. Un'etica per la critica tecnologica*, Einaudi, Torino

SCIENZE NATURALI

DOCENTE Prof.ssa Michela Palmieri

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, seguita dal quarto anno, si presenta positivamente sul piano disciplinare e disponibile al dialogo educativo. Il rapporto con l'insegnante si è sempre basato sul rispetto e la fiducia reciproci. La classe ha sofferto la mancata continuità didattica delle scienze naturali fino alla terza, per cui il percorso formativo svolto con gli alunni in questi due anni è stato affrontato cercando di stimolare l'interesse verso la materia e offrire un'adeguata preparazione di base. Una buona parte degli alunni ha partecipato alle lezioni con attenzione e impegno, organizzando con cura gli appunti e il materiale di studio, mentre un piccolo gruppo è stato meno costante per quel che concerne il profilo del rendimento, mostrando però volontà e capacità di recupero; solo un alunno non ha mostrato impegno ed interesse adeguati. Rispetto allo scorso anno risulta migliorato l'aspetto limitante legato alla scarsa interattività della classe durante lo svolgimento delle lezioni. Diversi alunni hanno mostrato una partecipazione più attiva cercando spesso un confronto spontaneo con l'insegnante. Alcuni, nonostante la timidezza e l'introversione hanno raggiunto comunque un buon profitto. Un piccolo gruppo di studenti ha partecipato con interesse all'open day organizzato dalla scuola ponendosi con atteggiamento maturo e consolidando le abilità relazionali. L'attuazione della progettazione curricolare è stata abbastanza regolare ma l'interruzione delle attività didattiche in presenza ha reso complicato il prosieguo del percorso per la mancanza di quegli elementi imprescindibili che rendono insostituibile la didattica in presenza, prima di tutto l'interazione sociale docente-studenti all'interno dell'aula scolastica. Il percorso ha subito una lieve modifica di riadattamento condivisa in sede dipartimentale, sacrificando un solo argomento. L'impossibilità di accertare con oggettività il conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento sugli argomenti svolti a distanza ha rappresentato un ulteriore elemento di criticità. Nonostante il periodo di difficoltà il lavoro è stato portato avanti con costanza e la classe nel complesso ha collaborato e partecipato alle attività proposte, dimostrando maturità e senso di responsabilità.

2. CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze disciplinari sono state sviluppate in coerenza con gli obiettivi previsti dalle indicazioni ministeriali per la classe quinta, personalizzando in itinere il percorso di apprendimento attraverso la trattazione di tematiche d'interesse attuale. La maggior parte degli studenti, salvo poche eccezioni, ha conseguito conoscenze soddisfacenti considerati l'impegno e la naturale predisposizione verso la disciplina. Alcuni alunni hanno mostrato interesse ed impegno costanti

acquisendo una conoscenza concreta e sistematica degli argomenti scientifici affrontati e raggiungendo un profitto più che buono.

3. COMPETENZE acquisite

La classe ha mediamente raggiunto un livello di competenza adeguato in riferimento ai nuclei fondanti della disciplina. Una buona parte degli alunni ha mostrato di saper spiegare i fenomeni studiati effettuando connessioni logiche e facendo uso pertinente del linguaggio scientifico specifico. La quasi totalità degli studenti ha maturato competenze organizzative nella gestione autonoma delle attività legate al proprio percorso di apprendimento e per diversi ciò si è concretizzato nel consolidamento di un metodo di studio più efficace.

4. CAPACITA' acquisite

La maggior parte degli studenti, seppur a livelli differenti, ha acquisito l'abilità di saper descrivere e spiegare i nuclei fondamentali caratterizzanti il percorso svolto, concernenti in particolare la struttura e la funzione delle molecole di interesse biologico e i processi biochimici collegati ai fenomeni naturali. Durante il periodo di didattica a distanza gran parte della classe ha dimostrato capacità di adattamento alle nuove modalità di lavoro comportandosi responsabilmente e dimostrando anche abilità espositive e di rielaborazione personali su temi di approfondimento.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lo svolgimento delle attività didattiche in classe è stato realizzato attraverso lezioni dialogate e interattive con l'uso della LIM, volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti, rispettare i diversi stili di apprendimento e stimolare l'interesse verso la disciplina, attraverso domande mirate e momenti di confronto collettivo. A conclusione delle verifiche orali è stata valorizzata l'autovalutazione da parte degli alunni con lo scopo di accrescere la consapevolezza di sé, la riflessione critica sui propri processi di apprendimento e la responsabilità del percorso formativo e di crescita personale. Durante il periodo di didattica a distanza, la trattazione degli argomenti è stata realizzata fornendo agli studenti videolezioni, materiale didattico multimediale e link a video didattici. Ciascuna tematica è stata oggetto di chiarimento e confronto reciproco durante le lezioni in videoconferenza.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

La trattazione degli argomenti di anatomia umana è stata affrontata utilizzando come riferimento il libro di testo di biologia dello scorso anno. Per la restante parte degli argomenti, pur seguendo la

successione delle tematiche presenti nel testo in adozione, sono stati forniti agli studenti materiali didattici multimediali approfonditi e organizzati in maniera più coerente e lineare rispetto al libro. Tali materiali, opportunamente predisposti dal docente, sono stati condivisi alla LIM durante le spiegazioni e utilizzati dagli studenti, in aggiunta agli appunti personali, per lo studio individuale. Per favorire il consolidamento di alcune tematiche sono stati proposti agli studenti video didattici esplicativi.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

L'accertamento degli obiettivi conseguiti dagli studenti durante il periodo di didattica in presenza è avvenuto mediante verifiche sommative e formative. Le verifiche sommative sono state svolte attraverso colloqui orali e prove scritte, sia semi-strutturate (quesiti a risposta aperta) che strutturate (quesiti a risposta multipla) e sono state somministrate a fine svolgimento di un certo numero di argomenti con funzione di bilancio consuntivo del percorso didattico svolto fino a quel momento. Il docente ha messo in atto anche modalità di verifica formativa finalizzate al monitoraggio in itinere degli apprendimenti degli studenti e dell'efficacia dell'azione didattica, creando occasioni di confronto diretto con gli alunni attraverso la somministrazione di domande mirate. Durante il periodo di didattica a distanza, in coerenza con quanto deliberato in sede collegiale, sono state effettuate verifiche formative finalizzate a monitorare il processo di apprendimento degli studenti. In particolare, le prove in itinere hanno riguardato la somministrazione di test, esercitazioni, produzione di lavori multimediali e confronto orale con gli studenti.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

In riferimento alla valutazione effettuata durante il periodo di didattica in classe, l'attribuzione dei voti alle verifiche svolte in presenza ha tenuto conto dei seguenti indicatori: conoscenza e comprensione dei contenuti, uso del linguaggio disciplinare specifico, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei concetti. La valutazione sommativa di fine primo quadrimestre, relativa al percorso didattico svolto in presenza, ha tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, ma anche di altri parametri tra cui la situazione di partenza ed i progressi compiuti nel tempo, l'interesse, l'impegno e l'autonomia nello studio, l'attenzione e la partecipazione alle attività didattiche, l'acquisizione progressiva di un linguaggio scientifico corretto e pertinente, l'approfondimento e la rielaborazione critica delle tematiche oggetto di studio, l'assiduità nella presenza alle lezioni. La valutazione degli alunni durante il periodo di didattica a distanza, in linea con le decisioni approvate dal Collegio dei docenti, è stata effettuata sulla base dei seguenti indicatori: partecipazione ed interesse dimostrati rispetto alle attività proposte, acquisizione delle competenze attese e verificate attraverso il confronto diretto durante le lezioni in videoconferenza e mediante gli elaborati scritti restituiti al docente su piattaforma classroom o via e-mail, assiduità nella partecipazione alle videolezioni in modalità sincrona, interventi spontanei

e richiesti durante i momenti di confronto reciproco, rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati. La valutazione finale degli studenti terrà conto degli elementi valutativi raccolti durante l'intero percorso di didattica a distanza e nel periodo relativo al secondo quadrimestre, antecedente la sospensione dell'ordinaria didattica in presenza.

9. PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Anatomia umana

- Sistema nervoso: fisiologia e organizzazione in sistema nervoso centrale (SNC) e periferico (SNP). Recettori sensoriali e organi effettori. Struttura di un neurone. Tipi di neuroni. Cellule della glia. Potenziale di membrana e trasmissione dell'impulso elettrochimico. Canali ionici voltaggio dipendenti, ruolo della pompa Na^+/K^+ . La propagazione dell'impulso lungo gli assoni mielinici e amielinici. Sinapsi elettriche e chimiche. La giunzione neuromuscolare e il ruolo del neurotrasmettitore acetilcolina. Organizzazione strutturale del SNC, strutture dell'encefalo, loro localizzazione e funzioni associate. Sistema nervoso periferico: nervi cranici e spinali. Corteccia cerebrale, lobi e aree funzionali. Esempi di patologie del sistema nervoso.
- Sistema endocrino: organizzazione generale e principali funzioni. Ghiandole endocrine e ormoni. Azione endocrina, paracrina e autocrina degli ormoni. Ormoni idrosolubili e liposolubili. Natura chimica degli ormoni. Strutture ghiandolari dell'organismo. Asse ipotalamo-ipofisi e rilascio ormonale specifico. Il pancreas endocrino: funzione biologica degli ormoni insulina e glucagone. La regolazione della glicemia. Il diabete di tipo 1 e 2.

Chimica organica e Biochimica

- Biomolecole e bioenergetica: classificazione delle macromolecole biologiche. Metabolismo cellulare e ruolo dell'ATP come molecola di scambio energetico.
- Carboidrati: funzioni e struttura. Classificazione. Il gruppo carbonilico e la distinzione in aldosi e chetosi. Esosi e pentosi di interesse biologico. Forme lineari e cicliche. La ciclizzazione del D-glucosio e formazione dell'emiacetale ciclico, proiezioni di Haworth α e β , struttura dei disaccaridi e dei polisaccaridi. Legame glicosidico. Polisaccaridi del glucosio. Metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, bilancio energetico netto, reazioni della fase endoergonica e della fase esoergonica. Destino del piruvato in condizioni anaerobiche e aerobiche. Le fermentazioni alcolica e lattica. La decarbossilazione ossidativa del piruvato. La respirazione cellulare: ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Bilancio energetico della respirazione cellulare. Gluconeogenesi, glicogenolisi e

glicogenosintesi. Fotosintesi clorofilliana come processo anabolico. Organismi fotoautotrofi, pigmenti fotosintetici. Reazioni della fase luminosa. Ciclo di Calvin.

- Lipidi: classificazione; struttura e funzione di trigliceridi e fosfolipidi. Colesterolo e molecole derivate. Metabolismo dei lipidi. Lipolisi, β -ossidazione degli acidi grassi, lipogenesi.
- Acidi nucleici: struttura e funzioni delle molecole di DNA e RNA. Flusso dell'informazione genetica dal DNA alle proteine: duplicazione del DNA, trascrizione e traduzione.

SECONDO QUADRIMESTRE

- Proteine: aspetti generali, struttura e classificazione degli amminoacidi, concetto di zwitterione. Legame peptidico. Livelli di organizzazione strutturale. Metabolismo degli amminoacidi. Catabolismo degli amminoacidi. Ciclo dell'urea.
- Enzimi: struttura e attività, catalisi enzimatica, regolazione attraverso inibitori. Differenza tra inibizione irreversibile e reversibile competitiva e non competitiva. Fattori che influenzano la funzionalità di un enzima.

Genomica, post genomica e Biotecnologie

- Regolazione dell'espressione genica nei procarioti. Differenze tra genoma dei procarioti e degli eucarioti. Geni costitutivi e regolati. Operoni inducibili e repressibili. Gli operoni *lac* e *trp* del batterio *E.Coli* a confronto. Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. L'organizzazione del DNA eucariotico nel nucleo. Controllo pre-trascrizionale, trascrizionale, post-trascrizionale, traduzionale e post-traduzionale.
- * Virus: caratteristiche generali. Ciclo litico e lisogeno nel batteriofago λ . Virus animali a RNA: virus dell'influenza umana e virus dell'immunodeficienza umana (HIV).
- * Meccanismi di trasferimento genico nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione. Caratteristiche e funzioni dei plasmidi.
- * Ingegneria genetica e tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, vettori di clonaggio e di espressione, librerie genomiche e di cDNA, clonaggio molecolare, PCR ed elettroforesi su gel degli acidi nucleici. Applicazioni della PCR, DNA fingerprinting, elettroforesi capillare, sequenziamento del DNA con metodo di Sanger, Progetto Genoma Umano. Scienze omiche: genomica, trascrittomica, proteomica, metabolomica, interattomica.



- * Biotecnologie tradizionali e moderne. Campi di applicazione: biotecnologie rosse, verdi, bianche, grigie, blu. Sviluppo di farmaci biotech: insulina umana. Terapia genica e utilizzo dei virus come vettori, clonazione, pharming. Piante geneticamente modificate (PGM): golden rice e piante Bt. Antibiotici e differenza con i chemioterapici. Scoperta della penicillina, struttura e meccanismo di azione.

*Approfondimenti

- SARS-Cov-2 - Caratteristiche strutturali e meccanismo d'azione. Analogie e differenze con i virus dell'influenza e dell'immunodeficienza umana. I tre virus a confronto.
- Agenda 2030 - Focus sui seguenti obiettivi collegati ai temi di attualità indicati:
- *Obiettivo 3_Salute e benessere*. Vaccini
 - *Obiettivo 11_Città e comunità sostenibili*. Biorestauro
 - *Obiettivi 12_Consumo e produzione responsabili, 14_Vita sott'acqua, 15_Vita sulla Terra*. Polimeri di sintesi: plastiche e impatto ambientale. Bioplastiche.

* Argomenti svolti nel periodo di didattica a distanza.

In virtù del criterio di flessibilità consentito dalla progettazione didattico-educativa, la trattazione dell'argomento di scienze della Terra previsto inizialmente, è stata sostituita con tematiche di approfondimento, proposte per stimolare la riflessione su interessanti temi di attualità e per fornire agli studenti spunti di collegamento utili per il colloquio, in un'ottica di interdisciplinarietà.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof. Cimino Raffaele

1. PROFILO DELLA CLASSE

La conoscenza della classe è avvenuta in seconda, pertanto l'impostazione del lavoro e delle metodologie risultano ben rodiate dagli studenti.

La classe non ha presentato nessuna difficoltà nello svolgere con rigore e regolarità la disciplina. Fin dall'inizio del corrente anno scolastico gli studenti, hanno mostrato un interesse costante agli argomenti proposti. La classe si è dimostrata quasi sempre attenta e coinvolta agli stimoli culturali proposti. Rispetto ai livelli iniziali, gli studenti sono stati responsabili nel rispetto delle norme che regolano la vita scolastica e nella socializzazione. L'interesse per la disciplina è stato costante, sia durante la spiegazione e sia durante le verifiche. L'interesse di fronte alle nuove proposte didattiche, è stato nel complesso adeguato alla richiesta, la disponibilità all'ascolto e la partecipazione spontanea al dialogo è sempre stata attiva e propositiva. Il clima relazionale è sempre stato sereno e collaborativo. Risulta positivo l'impostazione metodologica del lavoro, i tempi di attenzione sono adeguati alla richiesta, lo studio è ordinato ed efficace. Da evidenziare la presenza di personalità molto positive che durante il triennio hanno avuto un profitto eccellente.

2. CONOSCENZE acquisite

Conoscono i contenuti della disciplina. Conoscono in modo essenziale i vari tipi di linguaggi settoriali. Conoscono, metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi alla disciplina.

3. COMPETENZE acquisite

Di un messaggio iconico espresso in forme semplici lo studente coglie gli elementi sintattico - testuali (struttura, linee, colore, luci, ombre; regole compositive: ritmo, simmetria). Guidato individua i rapporti di interdipendenza tra testo verbale e testo visivo, coglie le relazioni più dirette e le comunica in forma orale e scritta. Traduce il linguaggio naturale in linguaggio formale utilizzando in maniera semplice procedure e tecniche rappresentative. Opportunamente orientato rileva le strutture dei codici visivi, le organizza, e produce testi visivi in contesti semplici.

4. CAPACITA' acquisite

Sanno descrivere le opere usando la terminologia appropriata. Sanno individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo, operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è attuato un intervento didattico ed educativo il più possibile condiviso, in modo da non creare negli allievi disorientamenti e perplessità; si incoraggiato un rapporto di collaborazione interpersonale fra alunni e docente; Le lezioni hanno sempre tenuto conto delle nuove tecnologie, sono state usate presentazioni online, fruibili anche da casa o da applicativi portatili e sono state effettuate simulazioni di verifiche (non valutate) con Kahoot. Inoltre sono state usate piattaforme come classe virtuale (www.fidenia.it, google classroom). Una parte importante del lavoro è stato necessariamente svolto a casa. Il lavoro a casa si è integrato con il lavoro in classe, tenendo conto dei diversi bisogni individuali, lo studio e il riepilogo è stato regolarmente controllato e corretto con spirito costruttivo.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Mezzi e linguaggi specifici, integrati con le nuove forme di comunicazione. Sussidi: Libri di testo, video, presentazioni on line su Emaze, siti web, uso delle piattaforme Fidenia e Classroom per scambio di materiale e informazioni.

Spazi: aula scolastica; gallerie d'arte, musei e sale mostre.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali

Verifiche scritte tipologia B (domande a risposta aperta)

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazioni sono state seguite le indicazioni del PTOF.

9. PROGRAMMA SVOLTO

H. T. Lautrec	il Salon della Rue de moulin, le affiches;
G. Seurat	Bagno ad Asnieres , una domenica sulla grande Jatte
P. Cèzanne	La casa dell'impiccato, i giocatori di carte, la montagna di Saint-Victoire
P. Gauguin	Il Cristo giallo, Ritratto di Van Gogh mentre dipinge i girasoli
V. van Gogh	I mangiatori di patate, i girasoli, la camera da letto ad Arles, Autoritratto con orecchio bendato, campo di grano con volo di corvi

Il Novecento

La Secessione di Vienna: Gustav Klimt	Il bacio, le tre età delle donna
Il modernismo catalano: A. Gaudì	Casa Battlò, casa Milà, la Sagrada familia, Park Guel

Gli "Ismi" del '900

I fauves

H. Matisse	la danza, i collages
------------	----------------------

L'Espressionismo

E. Munch	l'urlo
O. Kokoscka	La sposa nel vento
E. Schiele	L'abbraccio

Il Cubismo, il movimento;

P. Picasso	il periodo blu e il periodo rosa, poveri in riva al mare, la famiglia di saltimbanchi. Cubismo analitico e cubismo sintetico; le demoiselles d'Avignon, ritratto di A. Vollard, i tre musicisti, Guernica.
------------	--



Il Futurismo, il movimento

U. Boccioni	La città che sale, forme uniche nella continuità nello spazio
G. Balla	Dinamismo di un cane al guinzaglio
A. Sant'Elia	La città futurista

Dadaismo, il movimento

M. Duchamp	Nudo che scende le scale n°2, Ruota di bicicletta, Fontana
Man Ray	Cadeau, Le violon de Ingres

Surrealismo, il movimento

R. Magritte	Ceci n'est pas une pipe, Golconda. L'impero delle luci
S. Dalì	La persistenza della memoria, Apparizione del volto e del piatto di frutta sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, Il Cristo di San Juan de la Cruz

F. Kahlo	Cervo ferito, Quel che l'acqua mi ha dato
----------	---

Astrattismo, il movimento

V. Kandinskij	primo acquerello astratto, Giallo, Rosso e Blu, Composizioni.
P. Klee	Senecio, Strade principali e strade secondarie.
P. Mondrian	l'albero rosso, Tableau 1

La Metafisica. Il movimento

G. De Chirico	Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca. L'enigma dell'ora.
A. Savinio	l'Annunciazione



L'architettura del Novecento	
La Bauhaus	
Le Corbusier	Cappella di Notre-Dame du Haut
F. L. Wright	the falling water, Il Guggenheim Museum
G. Michelucci	la chiesa sull'autostrada, la stazione di Firenze Santa Maria Novella
Informale, introduzione al movimento	
Materia: J. Fautrier A. Burri	Tête d'Otage N.8. Le combustioni, Sacco e rosso, Grande cretto nero
Spazialismo: L. Fontana	Concetto spaziale. Attese
Lo spazialismo: J. Pollock	Pali blu, n°5
Nouveau Realisme, introduzione al movimento	
J. Johns,	Three Flags
M. Rotella,	Marylin
P. Manzoni	Merda d'artista, Linee
Pop Art, introduzione al movimento	
R. Lichtenstein	Whaam!
A. Warhol	Marylin, minestra in scatola Campbell I, cinque bottiglie di coca-cola, Vesuvius, Banana Album

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE :Prof.ssa Francesca Bani

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni, 12 ragazze e 7 ragazzi, provenienti da diverse zone del territorio. Gli studenti si sono dimostrati tutti ben scolarizzati, rispettosi delle regole, partecipativi e propositivi e le lezioni si sono svolte in un clima vivace, ma attento. Il livello motorio generale è buono con delle eccellenze. Le attività programmate all'inizio dell'anno scolastico sono state svolte con partecipazione di tutta la classe. Le lezioni si sono svolte principalmente presso il palazzetto dello sport, ma gli alunni hanno avuto la possibilità di recarsi anche presso il campo di atletica e la piscina di Montevarchi. Inoltre hanno partecipato con interesse al progetto Arezzo Cuore imparando le tecniche di primo soccorso e l'uso del defibrillatore. Il lavoro annuale si è svolto con regolarità e serenità, anche in virtù del buon rapporto che si è instaurato con gli studenti. I risultati conseguiti dagli allievi e il dialogo educativo sono mediamente più che buoni, non mancano tuttavia alcuni che più di altri hanno saputo utilizzare le opportunità offerte, partecipando con maggiore interesse ed assiduità e conseguendo in vari casi un ottimo profitto. La valutazione tiene conto dell'atteggiamento nei confronti dei compagni e dell'insegnante, delle attitudini, delle capacità motorie, dell'impegno, dell'interesse della partecipazione e dei risultati conseguiti.

2. CONOSCENZE acquisite

Gli ambiti delle conoscenze sono i seguenti:

- 1) PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE.
- 2) LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.
- 3) SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA.
- 4) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO.

In particolare sono stati approfonditi:

Comunicazione non verbale , relazioni interpersonali e prossemica.

Apparato muscolare e scheletrico.

Nozioni di cinesiologia muscolare.

Apparato circolatorio.

Apparato respiratorio.
Percorsi di preparazione fisica specifici per la forza.
Gli effetti positivi generati dallo stretching.
Alimentazione e sport.
Procedure per il primo soccorso e sequenza del soccorritore BLS-D.
Riconoscere il ritmo personale delle/nelle azioni motorie e sportive complesse.
Gli elementi dell'educazione posturale.
Tecniche e fondamentali dei giochi e degli sport individuali e di squadra.
Strategie tecnico- tattiche dei giochi e degli sport praticati.
Terminologia, regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive).
Problematiche alimentari, dipendenze e uso di sostanze illecite.
Effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
Diversi tipi di attività motorie e sportive in ambiente naturale.
Gli stili delle nuotate e le principali norme di soccorso in acqua.

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno una buona percezione di sé e hanno raggiunto un buono sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive ognuno in relazione alle proprie caratteristiche.
Gli alunni hanno interiorizzato lo sport, le regole, il fair play e sono in grado di utilizzarli nella vita extrascolastica.
Gli alunni conoscono i principali apparati del corpo umano ed hanno consapevolezza di sé.
Gli alunni conoscono i principi di una sana alimentazione e sono in grado di utilizzarli.
Gli alunni conoscono e sanno gestire salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
Gli alunni conoscono il BLS-D e sono in grado di applicarlo in caso di emergenza.
Gli alunni conoscono le principali regole di allenamento sportivo e sono in grado di svolgere attività sportive in autonomia.
Gli alunni conoscono e si sanno muovere nel proprio territorio, conoscono le strutture sportive e sono in grado di utilizzarle ognuno in base ai propri interessi e alle proprie necessità.
Gli alunni hanno acquisito una buona acquaticità e sono in grado di svolgere attività in ambiente acquatico.

4. CAPACITA' acquisite

Consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
Applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione
Assumere sempre posture corrette soprattutto in presenza di carichi .
Comunicare intenzioni ed emozioni con il proprio corpo durante ogni attività motoria
Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive

Applicare le procedure BLS-D.

Adottare corretti stili di vita.

Organizzare e applicare attività/percorsi motori sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.

Svolgere attività in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Buona acquaticità e nuotate nei diversi stili.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) lavoro nelle strutture sportive-lavoro in classe

Agli alunni è stata richiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato. Le diverse metodologie proprie della disciplina (metodo globale/analitico-percettivo/verbale/globale arricchito) sono state utilizzate in relazione alle esigenze degli alunni tenendo in considerazione le risposte date dagli stessi al lavoro proposto.

b) lavoro richiesto a casa

Agli alunni è stato richiesto un lavoro personalizzato per migliorare le carenze motorie rilevate durante i test e l'osservazione in base alle possibilità di ognuno (tempi, spazi, situazione familiare ecc.). Inoltre è stato approfondito e memorizzato il lavoro teorico svolto a scuola.

c) Dal 5 marzo la metodologia è stata necessariamente adattata alla DAD per l'emergenza COVID-19. E' stato consigliato di svolgere attività pratica domestica in modalità asincrona, inviando materiale specifico. Sono stati invitati i ragazzi anche a seguire i propri programmi di allenamento formulati dagli allenatori delle attività sportive che praticavano.

Durante la video-lezione sono stati affrontate le metodiche esecutive dei vari esercizi ,per garantire una corretta esecuzione e prevenire gli infortuni.

E' stata sottolineata l'importanza e la necessità di svolgere con regolarità e moderazione un corretto programma motorio, per mantenere un equilibrato stato di benessere "psico-fisico-motivazionale" di ogni alunno, favorendo così lo sviluppo delle competenze trasversali .

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Grandi e piccoli attrezzi

Materiale audiovisivo. Testo scolastico: "In perfetto equilibrio, pensiero e azione per un corpo intelligente" di Pier Luigi Del Nista, June Parker e Andrea Tasselli .Atlanti, materiale di laboratorio.

Manichini simulatori DAE.

Strutture :Palestre del palazzetto , Piscina, Stadio comunale, spazi all'aperto esterni alla scuola.

Presentazioni power-point.

Sussidi audio e video .

Tutorial .

Classroom.

Videolezioni su piattaforma Meet.

Video di allenamento motorio personale svolto in modalità asincrona.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le Prove di verifica per la valutazione delle *abilità* sono state realizzate in prevalenza con la tecnica dell'*osservazione sistematica* mirante alla rilevazione della "presenza/assenza", del "grado di efficacia", dell' "attribuzione di un giudizio qualitativo" rispetto al dato più o meno complesso che si desidera verificare.

Si sono utilizzati inoltre test e schede di osservazione specifiche per sport , giochi sportivi e per valutare le capacità coordinative e condizionali.

Per verificare le conoscenze si sono svolti test con domande aperte e a risposta multipla sugli argomenti trattati in classe, e verifiche orali.

Compiti di varia tipologia assegnati su classroom (video, test, audio, tesine, verifiche orali)

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sommativa si è tenuto conto di diversi elementi quali: la partecipazione, l'impegno, l'interesse/motivazione, l'immagine di sé/vissuto positivo, la consapevolezza, l'autocontrollo, il ruolo sociale, la relazione con gli altri a completamento di una valutazione oggettiva "scientifica" dei saperi e delle capacità possedute, nonché delle competenze acquisite . Durante la DAD si è utilizzata una valutazione sommativa come da circolare n. 269.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti teorici approfonditi :

Comunicazione non verbale , relazioni interpersonali e prossemica.

Apparato circolatorio.

Apparato respiratorio.

Percorsi di preparazione fisica specifici per la forza.

Gli effetti positivi generati dallo stretching.

Alimentazione e sport.

Procedure per il primo soccorso e sequenza del soccorritore BLS-D.

- Acquisizione competenze teoriche sulle principali tecniche di allenamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) delle capacità coordinative e metodologie di stretching.
Es resistenza : progressione individualizzata di tempo di lavoro di fondo; circuit training.
Es forza : potenziamento a carico naturale e con piccoli sovraccarichi di tutti i distretti muscolari; grandi attrezzi , percorsi a stazioni
ES velocità; esercizi di rapidità; giochi presportivi .
Es. di coordinazione a corpo libero, con piccoli attrezzi (funicelle, agility ladder, clavette, palle ecc) e grandi attrezzi (asse di equilibrio, spalliere ecc).
Esecuzione pratica di attività connesse ad abilità motorie anche in forma di gioco non codificato, di percorso e di costruzione di successione definita di movimenti; equilibrio; grandi e piccoli attrezzi.
Es. di stretching per i principali distretti muscolari esecuzione pratica di attività connesse ad abilità motorie anche in forma di gioco non codificato, di percorso e di costruzione di successione definita di movimenti; equilibrio; grandi e piccoli attrezzi.
Esercizi per il miglioramento della respirazione, del controllo corporeo, della capacità di rilassamento (es. di sensibilizzazione delle fasi del respiro, delle principali vie aeree, dei muscoli respiratori nell'iperventilazione; esercizi di controllo segmentario ed intersegmentario).
- Acquisizione competenze teoriche tecniche e pratiche dei fondamentali dei giochi e degli sport individuali e di squadra, strategie tecnico- tattiche dei giochi e degli sport praticati, terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive).
Es miglioramento fondamentali pallavolo, partite pallavolo mettendo in pratica le competenze acquisite;
Es miglioramento fondamentali calcio a 5, partite calcio a 5 mettendo in pratica le competenze acquisite;
Es miglioramento fondamentali pallamano, partite pallamano mettendo in pratica le competenze acquisite;
Es miglioramento fondamentali pallacanestro, partite pallacanestro mettendo in pratica le competenze acquisite;
Es. preatletismo generale e specifico, in palestra ed all'aperto, generalità sulla tecnica e sulla esecuzione della corsa veloce, di resistenza, teoria e preatletici specifici al salto in alto e lungo.
- Acquisizione competenze teoriche e tecniche primo soccorso e sequenza del soccorritore BLS-D.
Presentazione slide BLS-d
Prova pratica su manichino con simulatore DAE
Acquisizione competenze teoriche sul corretto stile di vita e la normativa antidoping.
Acquisizione competenze teoriche e tecniche sul corretto stile alimentare riferito anche allo sport.
- Acquisizione conoscenze delle strutture sportive del territorio
Attività svolte presso il campo di atletica.



Attività svolte presso il palazzetto dello sport.

Attività in acqua:

Es di acquaticità, es di respirazione, es propedeutici crawl rana e dorso, es. sulla tecnica delle nuotate, tuffi dai blocchi, es di soccorso in acqua.

- DAD:

Presentazioni power-point .

Sussidi audio e video .

Tutorial .

Classroom.

Videolezioni su piattaforma Meet.

Video di allenamento motorio personale svolto in modalità asincrona.

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Prof.ssa Elsa Balò

1.PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è caratterizzata nel corso degli anni per la sua riservatezza e difficoltà nell'intervento attivo, oltre che per una serie di abbandoni di studenti che ha portato al numero ristretto dei suoi componenti alla fine del quinto anno. Nonostante queste difficoltà ha mostrato correttezza e impegno sui temi della materia denotando, insieme alla consapevolezza dei propri limiti, buona volontà nel cercare di superarli. Discreto per questo il lavoro svolto.

2.CONOSCENZE acquisite

Attraverso l'itinerario didattico della religione cattolica gli studenti hanno acquisito una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, del suo sviluppo storico e in relazione ai problemi concernenti il senso profondo della vita, con particolare attenzione all'essenzialità intesa come ricerca del fondamentale.

3.COMPETENZE acquisite

Gli studenti sono avviati a maturare la capacità di confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

In questo modo gli alunni possono passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

Sono così capaci di riconoscere il ruolo del cattolicesimo nella crescita civile della società italiana ed europea, in particolare considerando l'itinerario didattico dell'insegnamento della religione cattolica nell'intero quinquennio.

4.CAPACITA' acquisite

Con lo studio della materia gli studenti sono abilitati ad accostare in maniera corretta la bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana; a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificatamente di quello cattolico (con stretto riferimento anche all'arte, alla letteratura, al cinema ecc.).

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla classica lezione frontale utilizzata per introdurre l'argomento con l'ausilio del testo in adozione, si è privilegiato il lavoro di ricerca e approfondimento personale che ha permesso agli studenti di valorizzare al meglio i loro interessi e le loro capacità organizzative.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in adozione è di Luigi Solinas 'Tutti i colori della vita' ed. mista SEI che offre nella sua ultima parte ampio materiale per iniziare un lavoro di confronto spesso sfociato in approfondimenti su testi specifici. Anche l'uso di audiovisivi ha permesso una comunicazione più immediata dei contenuti che comunque vanno sempre selezionati e spiegati.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi essenziali nella valutazione sono la partecipazione al lavoro proposto e l'impegno mostrato negli approfondimenti, questi sono verificati con il dialogo didattico e, data la particolarità della materia, non con prove scritte o test oggettivi.

Permettere un lavoro che stimoli l'iniziativa personale dello studente si collega direttamente con uno dei principali obiettivi di questo insegnamento che è quello di abilitare all'analisi critica dando un quadro chiaro e coerente dei principi del cattolicesimo, ma anche nel cercare di confrontarlo con le domande di senso e la ricerca nel campo dei valori.

8. PROGRAMMA SVOLTO

Il programma del quinto anno pone la sua attenzione al contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale, e alla sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo. In particolare per motivi anche interdisciplinari e come compendio all'intero corso di studi l'attenzione principale è volta all'uomo del ventesimo secolo, alle sue gioie e speranze, alle sue tristezze e angosce.

Il primo nucleo tematico affrontato ha riguardato l'uomo del ventesimo secolo come unico essere che pone domande e con il suo interrogare abbraccia il suo stesso essere. La tematica è stata analizzata da un punto di vista religioso, psicologico, filosofico e culturale.

Un ulteriore approfondimento è stato possibile con l'analisi della coscienza, il volto interiore dell'uomo. Essa è vista come la sede in cui si valuta ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, nell'esercizio della libertà individuale.



Altro momento importante è stata la comprensione e l'utilizzo dei valori nella scelta personale, cercando quali possono essere i riferimenti alla loro definizione. Religioni, filosofie, culture ed opinioni condivise sono stata oggetto della ricerca.

Necessario poi è sorto il bisogno di ricercare le origini, le manifestazioni e le conseguenze del bene e del male, visti come i confini estremi di ogni riferimento assiologico.

Altro punto qualificante il programma è stato l'approfondimento del mistero della morte sia nell'atteggiamento dell'uomo contemporaneo verso di essa che in tutte le realtà che la pongono continuamente all'attenzione della cronaca (l'interpretazione della morte oggi, aborto, suicidio), in questo anno un po' più ristretto per il minor numero di lezioni svolte a causa dell'emergenza.



C. TESTI DI VERIFICHE, SIMULAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI ALTRE ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

Il Consiglio di classe aveva predisposto delle simulazioni per la preparazione dell'esame ma, vista l'interruzione delle attività scolastiche per l'emergenza sanitaria, la chiusura delle scuole e la riformulazione del suddetto esame nel quale sono state escluse le prove orali e salvaguardato il solo colloquio orale, è stato possibile fare in presenza solo una prova di simulazione (Simulazione di prima prova nel mese di Febbraio): di seguito vengono allegati i documenti forniti agli studenti.

ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA A Traccia 1

Giosue Carducci *Momento epico (da Rime nuove)*

Il sonetto, scritto tra il 23 e il 25 luglio 1878, appartiene alla raccolta *Rime nuove*; descrive le "fantasie" del poeta in occasione di un viaggio a Ferrara.

Addio, grassa¹, Bologna! e voi di nera
canape nel gran piano ondeggiamenti²,
e voi pallidi in lunghe file a' venti
4 pioppi animati³ da l'estiva sera!

Ecco Ferrara l'epica⁴. Leggera
la mole estense⁵ i merli alza ridenti⁶,
e, specchiando le nubi aeree fuggenti
8 canta del Po l'ondisona riviera⁷.

O terre intorno a gli alti argini sole⁸,
ove pianser l'Eliadi⁹; a voi discende
11 la tenebra odiata, e a me non duole¹⁰.

A me ne l'ombre l'epopea distende
le sue rosse ali, e su 'l mio cuore il sole
14 de le immortali fantasie raccende¹¹.

- 1. grassa:** comune attributo di Bologna per la fertilità del suolo e la ricchezza dei commerci, soprattutto del settore gastronomico.
- 2. ondeggiamenti:** si allude alle scure piante della canapa, coltivate nella pianura che si estende tra Bologna e Ferrara.
- 3. animati:** *agitati dal vento*.
- 4. l'epica:** Ferrara viene definita **epica** perché alla corte estense vissero Boiardo, Ariosto, Tasso, tutti autori di poemi epico-cavallereschi.



5. **Leggera ... estense:** *il castello dei duchi d'Este dalla snella sagoma.*
6. **ridenti:** *illuminati dal sole.*
7. **specchiando ... riviera:** *le acque (riviera) del Po, risonanti d'onde, sembrano cantare, mentre specchiano le nubi dorate che fuggono nel cielo.*
8. **sole:** *solitarie.*
9. **Eliadi:** nel mito greco erano le figlie del Sole; piansero la morte del fratello Fetonte precipitato nel fiume Po e furono trasformate in pioppi.
10. **duole:** *dispiace.*
11. **l'epopea ... raccende:** *la Musa epica distende le sue ali rosse (per la viva immaginazione che suscitano e perché descrivono il sangue versato dagli eroi) e riaccende nel mio cuore la visione delle immortali fantasie dei poeti eroici.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Il poeta sembra prestare particolare attenzione a tonalità e colori: nel rilevare la presenza nel testo di vocaboli e/o espressioni riferiti a essi, spiega se presentano fra loro contrapposizioni in relazione al contenuto del componimento.
3. Individua nel componimento casi significativi in cui vocaboli e/o espressioni sembrano rilevare una sorta di "umanizzazione" del paesaggio naturale.
4. Quali elementi caratterizzano la città di Ferrara? I tratti con cui il poeta la descrive si contrappongono a quelli attraverso cui viene rappresentata la città di Bologna?
5. Quali caratteristiche presenta il lessico del componimento? È quotidiano o aulico? Ci sono latinismi? Nel rispondere, spiegate la funzione in relazione al contenuto.

Interpretazione

Come si rappresenta l'autore nel testo attraverso l'io lirico? A quali altri componimenti di Carducci è possibile collegare gli stati d'animo e i propositi che lo caratterizzano in questo componimento? Rispondi in base alle letture da te effettuate.

.....

ANALISI DEL TESTO, TIPOLOGIA A Traccia 2 N. Ginzburg, Lessico familiare, Einaudi, Torino 1972

Natalia Ginzburg, nata Levi (Palermo, 1916 – Roma, 1991), di famiglia ebraica colta e borghese, visse a Torino fino al 1940. Nei suoi romanzi (*La strada che va in città*, 1942; *La madre*, 1948; *Tutti i nostri ieri*, 1952; *Le voci della sera*, 1961, *Lessico familiare*, 1963; *Caro Michele*, 1973), la Ginzburg mette in risalto soprattutto la dimensione privata, le dinamiche interne della famiglia, i particolari quotidiani, gli eventi elementari: vite difficili, matrimoni falliti, «la grande solitudine delle donne e la fragilità degli uomini», come lei stessa dichiara. Il romanzo *Lessico familiare* è ambientato a Torino negli anni Trenta-Quaranta del Novecento. Nel passo seguente l'autrice rievoca la storia e le abitudini della propria famiglia (Natalia è l'ultima di cinque figli: Paola, Alberto, Gino e Mario) anche attraverso l'ottica della comunicazione linguistica, del lessico e dei modi di dire comuni ai vari componenti.



Questo mio fratello Gino era il suo (*del padre*) prediletto, e lo soddisfaceva in ogni cosa; s'interessava di storia naturale, faceva collezioni d'insetti, e di cristalli e d'altri minerali, ed era molto studioso. Gino si iscrisse poi in ingegneria; e quando tornava a casa dopo un esame, e diceva che aveva preso un trenta, mio padre chiedeva: – Com'è che non hai preso trenta e lode? - E se aveva preso trenta e lode, mio padre diceva -Uh, ma era un esame facile-. In montagna, quando non andava a fare ascensioni, o gite che duravano fino alla sera, mio padre andava però, tutti i giorni, «a camminare»; partiva, al mattino presto, vestito nel modo identico di quando partiva per le ascensioni, ma senza corda, ramponi o piccozza; se ne andava spesso da solo, perché noi e mia madre eravamo, a suo dire, «dei poltroni», «dei salami» [...]; se ne andava con le mani dietro la schiena, col passo pesante delle sue scarpe chiodate, con la pipa fra i denti. Qualche volta, obbligava mia madre a seguirlo; – Lidia! Lidia! – tuonava al mattino, – andiamo a camminare! Sennò t'impigrisci a star sempre sui prati! – Mia madre allora, docile, lo seguiva; di qualche passo più indietro, col suo bastoncino, il golf legato sui fianchi, e scrollando i ricciuti capelli grigi, che portava tagliati cortissimi, benché mio padre ce l'avesse molto con la moda dei capelli corti, tanto che le aveva fatto, il giorno che se li era tagliati, una sfuriata da far venir giù la casa. – Ti sei di nuovo tagliati i capelli! Che asina che sei! – le diceva mio padre, ogni volta che lei tornava a casa dal parrucchiere. «Asino» voleva dire, nel linguaggio di mio padre, non un ignorante, ma uno che faceva villanie o sgarbi; noi suoi figli eravamo «degli asini» quando parlavamo poco o rispondevamo male. – Ti sarai fatta metter su dalla Frances! – diceva mio padre a mia madre, vedendo che s'era ancora tagliata i capelli; difatti questa Frances, amica di mia madre, era da mio padre molto amata e stimata; ma aveva agli occhi di mio padre il solo torto d'aver iniziato mia madre alla moda dei capelli corti; la Frances andava spesso a Parigi, avendo là dei parenti, ed era tornata da Parigi un inverno dicendo: – A Parigi si usano i capelli corti. A Parigi la moda è sportiva. – A Parigi la moda è sportiva, – avevano ripetuto mia sorella e mia madre tutto l'inverno, rifacendo un po' il verso alla Frances, che parlava con l'erre; si erano accorciate tutti i vestiti, e mia madre s'era tagliata i capelli; mia sorella no, perché li aveva lunghi fino in fondo alla schiena, biondi e bellissimi; e perché aveva troppa paura di mio padre. [...] La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, per ché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto. Quanto a Terni, lui se la incontrava non andava certo a dirlo a mio padre, perché la Paola si era confidata con lui, sul divano, in segreti bisbigli. Mio padre urlava a mia madre: – Non lasciarla uscire! Proibiscile di uscire! – Mia madre, anche lei non era contenta di quelle passeggiate, e anche lei di quel giovane diffidava: perché mio padre aveva contagiato a lei una confusa, oscura repulsione per il mondo dei letterati, mondo in casa nostra sconosciuto, dato che non entravano da noi che biologi, scienziati o ingegneri. Inoltre, mia madre era molto legata alla Paola; e prima che la Paola avesse quella storia con quel giovane, usavano girare a lungo loro due insieme per la città, e guardare, nelle vetrine, «i vestiti di seta pura», che né l'una né l'altra potevano comperarsi. Adesso, di rado la Paola era libera di uscire con mia

madre; e quando era libera, e uscivano chiacchierando a braccetto, finivano poi col parlare di quel giovane, e tornavano a casa arrabbiate l'una con l'altra. Ma mia madre era del tutto incapace di proibire qualcosa a qualcuno. – Non hai autorità! – le urlava mio padre; e d'altronde aveva dimostrato di non avere grande autorità neppure lui, perché la Paola continuò per anni a passeggiare con quel giovane piccolo; e smise quando la cosa si spense da sola, a poco a poco, come si spegne il lume d'una candela; e non per volontà di mio padre, ma del tutto al di fuori dei suoi urli e delle sue proibizioni. Le furie di mio padre si scatenavano, oltre che sulla Paola e il giovane piccolo, anche sugli studi di mio fratello Alberto, il quale invece di fare i compiti andava sempre a giocare a football. Mio padre, fra gli sport, ammetteva soltanto la montagna. Gli altri sport gli sembravano o mondani e frivoli, come il tennis, o noiosi e stupidi, come il nuoto, dato che lui aveva in odio il mare, le spiagge e la sabbia; quanto al football, lo calcolava un gioco da ragazzacci di strada, e non lo annoverava nemmeno fra gli sport. Gino studiava bene, e così pure Mario; la Paola non studiava, ma a mio padre non gliene importava: era una ragazza, e lui aveva l'idea che le ragazze, anche se non hanno tanta voglia di studiare, non fa niente, perché poi si sposano; così di me non sapeva neppure che non imparavo l'aritmetica: solo mia madre se ne disperava, dovendo insegnarmela. Alberto non studiava affatto; e mio padre, male abituato dagli altri suoi figli maschi, quando lui gli portava a casa una brutta pagella o era sospeso da scuola per indisciplina, veniva colto da una collera spaventosa. Mio padre era preoccupato per l'avvenire di tutti i suoi figli maschi, e svegliandosi la notte diceva a mia madre: - Cosa farà Gino? Cosa farà Mario? – Ma nei riguardi di Alberto, che andava ancora al ginnasio, mio padre non era preoccupato, era addirittura in preda al panico. – Quel mascalzone di Alberto! quel farabutto di Alberto! – Non diceva neppure «quell'asino di Alberto» perché Alberto era più che un asino; le sue colpe sembravano a mio padre inaudite, mostruose. Alberto passava le giornate o sui campi di football, da cui tornava sudicio, a volte con le ginocchia o la testa insanguinate e bendate; o in giro con suoi amici; e rientrava sempre tardi a pranzo. Mio padre si sedeva a tavola, e cominciava a sbattere il bicchiere, la forchetta, il pane; e non si sapeva se ce l'aveva con Mussolini, o con Alberto che non era ancora rientrato.

COMPRENDERE

Fai un riassunto del brano letto mettendo in luce i seguenti elementi:

- Le caratteristiche sociali della famiglia. Delinea le caratteristiche della famiglia Ginzburg. Quanti sono i componenti del nucleo familiare? A quale classe sociale appartengono? Dove abitano? Qual è il loro livello economico?
- I sentimenti dell'io narrante. Quali sentimenti lascia emergere la narratrice nei confronti del padre e della madre?

ANALIZZARE

- La condizione femminile. In base alla lettura del testo, qual era la condizione femminile negli anni Trenta- Quaranta?
- La diffidenza nei confronti della modernità. Sottolinea i passaggi da cui si deducono le resistenze del capofamiglia nei confronti dei cambiamenti in atto nella società.
- La narratrice (la stessa autrice) ritrae la propria famiglia e in particolare la figura del padre. La descrizione fisica è solo accennata e la testa accigliata ne indica il carattere severo. Sono presentate soprattutto azioni, gusti, abitudini e comportamenti, anche contraddittori. Completa la descrizione del padre facendo precisi riferimenti al testo.

- 4 Il particolare linguaggio della famiglia. Facendo opportuni riferimenti al testo, spiega quali caratteristiche presenta il parlare quotidiano della famiglia di Natalia Ginzburg. Specifica quale rapporto individui tra il linguaggio usato in famiglia e il titolo del romanzo da cui è tratto il brano.
5. La narrazione in prima persona non segue un ordine cronologico, ma associa le idee liberamente e la prosa è di tono medio e familiare con brevi frasi coordinate e un tono ironico-affettuoso. Motiva questa affermazione facendo precisi riferimenti al brano letto.

PRODURRE

Confronto tra testi: il realismo nella letteratura.

Il termine «realismo» viene applicato a opere del Medioevo, dell'Ottocento e del Novecento, in quanto mirano a ricreare in letteratura situazioni di vita e personaggi verosimili, inseriti in un determinato contesto spaziale e temporale. Confronta il brano letto con altre opere definite "realiste".

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, Perché leggere i classici, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta



fatica, citerò Cioran (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2

Il mondo come io lo vedo – Albert Einstein

Quale straordinaria situazione è quella di noi mortali! Ognuno di noi è qui per un breve soggiorno; non sa per quale scopo, sebbene talvolta pensi di percepirlo. Ma dal punto di vista della vita quotidiana, senza approfondire ulteriormente, noi esistiamo per i nostri consimili - in primo luogo per quelli che ci rendono felici con i loro sorrisi e il loro benessere e, poi, per tutti quelli a noi personalmente sconosciuti ai cui destini siamo legati dal vincolo della solidarietà. Cento volte al giorno, ogni giorno, io ricordo a me stesso che la mia vita, interiore ed esteriore, dipende dal lavoro di altri uomini, viventi o morti, e che io devo sforzarmi per dare nella stessa misura in cui ho ricevuto e continuo a ricevere. Sono fortemente attratto dalla vita semplice e spesso sono oppresso dalla sensazione di assorbire una quantità superflua del lavoro dei miei consimili. Considero le differenze di classe contrarie alla giustizia e, in caso estremo, basate sulla forza. Considero altresì che la vita semplice faccia bene a tutti, fisicamente e mentalmente.

Non credo assolutamente nella libertà dell'uomo in senso filosofico. Ognuno agisce non solo sotto stimoli esterni, ma anche secondo necessità interne. L'affermazione di Schopenhauer "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole" è stata un'ispirazione per me fin dalla giovinezza, e una continua consolazione e inesauribile sorgente di pazienza di fronte alle difficoltà della vita, mia e degli altri. Tale sentimento mitiga pietosamente il senso di responsabilità che così facilmente diventa paralizzante e ci garantisce dal prendere noi e gli altri troppo sul serio; conduce a una visione della vita in cui l'umorismo, sopra ogni altra cosa, ha il peso dovuto. Indagare sul senso, sullo scopo della propria esistenza, o della creazione in generale, mi è sempre parso assurdo da un punto di vista obiettivo. Eppure tutti hanno certi ideali che determinano la direzione dei loro sforzi e dei loro giudizi. In questo senso non ho mai considerato l'agiatezza e la felicità come fini in se stessi, una tale base etica la ritengo più adatta a un branco di porci. Gli ideali che hanno illuminato il mio cammino, e che via via mi hanno dato coraggio per affrontare la vita con gioia, sono stati la Verità, la Bontà e la Bellezza.



Senza il senso di amicizia con uomini che la pensano come me, della preoccupazione per il dato obiettivo, l'eternamente irraggiungibile nel campo dell'arte e della ricerca scientifica, la vita mi sarebbe parsa vuota. Gli oggetti comuni degli sforzi umani - proprietà, successo pubblico, lusso - mi sono sempre sembrati spregevoli. Il mio appassionato senso della giustizia sociale e della responsabilità sociale ha sempre contrastato curiosamente con la mia pronunciata libertà dalla necessità di un contatto diretto con altri esseri umani e comunità umane. Vado per la mia strada e non ho mai fatto parte con tutto il cuore del mio paese, della mia città, dei miei amici e neppure della mia famiglia più prossima; rispetto a tutti questi legami non ho mai perso un ostinato senso del distacco, del bisogno di solitudine, un sentimento che aumenta con il passare degli anni. Sono acutamente cosciente, eppure senza rimpianti, dei limiti della possibilità di una reciproca comunicazione e di solidarietà con un consimile. Senza dubbio una persona del genere perde qualcosa in genialità e spensieratezza; d'altro canto è ampiamente indipendente nelle sue opinioni, abitudini e giudizi rispetto agli altri ed evita la tentazione di fondare il proprio equilibrio su basi così incerte. [...]

La cosa veramente valida nello spettacolo della vita umana mi pare non lo Stato, ma l'individuo, creativo e sensibile, la personalità; solo lui crea ciò che è nobile e sublime, mentre il branco come tale resta sciocco nella mente e nei sentimenti. Questa immagine mi fa pensare al frutto peggiore della natura del branco, il sistema militare, che io aborrisco. Che un uomo possa trarre piacere dal marciare in formazione sulla scia di una banda basta a farmelo disprezzare. È stato fornito del suo grande cervello solo per sbaglio; gli sarebbe bastata la spina dorsale. Questo bubbone della civilizzazione dovrebbe essere estirpato al più presto. L'eroismo comandato, la violenza senza senso e tutto quel pestilenziale nonsenso che va sotto il nome di patriottismo, - quanto lo detesto! La guerra mi pare qualcosa di meschino e spregevole: preferirei essere fatto a pezzi che partecipare a una faccenda così abominevole. Tuttavia, malgrado tutto, ho un'alta opinione della razza umana, al punto da credere che questo spauracchio della guerra sarebbe scomparso tanto tempo fa, se il sano senso dei popoli non fosse stato sistematicamente corrotto da interessi commerciali e politici che agivano attraverso le scuole e la stampa.

La cosa più lontana dalla nostra esperienza è ciò che è misterioso. È l'emozione fondamentale accanto alla culla della vera arte e della vera scienza. Chi non la conosce e non è più in grado di meravigliarsi, e non prova più stupore, è come morto, una candela spenta da un soffio. Fu l'esperienza del mistero seppure mista alla paura che generò la religione. Sapere dell'esistenza di qualcosa che non possiamo penetrare, sapere della manifestazione della ragione più profonda e della più radiosa bellezza, accessibili alla nostra ragione solo nelle loro forme più elementari, - questo sapere e questa emozione costituiscono la vera attitudine religiosa; in questo senso, e solo in questo, sono un uomo profondamente religioso. Non posso concepire un Dio che premia e punisce le sue creature, o che possiede una volontà del tipo che noi riconosciamo in noi stessi. Un individuo che sopravvivesse alla propria morte fisica è totalmente lontano dalla mia comprensione, né vorrei che fosse altrimenti; tali nozioni valgono per le paure o per l'assurdo egoismo di anime deboli. A me basta il mistero dell'eternità della vita e la vaga idea della meravigliosa struttura della realtà, insieme allo sforzo individuale per comprendere un frammento, anche il più piccino, della ragione che si manifesta nella natura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo i temi centrali dell'intero discorso.
2. Spiega l'affermazione di Schopenhauer citata dall'autore: "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole".

3. In quale senso l'autore si definisce "un uomo estremamente religioso"?

Produzione

Tra i temi affrontati dall'autore, scegli quello che più condividi o più si allontana dalle tue idee e scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

.....

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da M.Cipolla, *Introduzione alla storia economica*, Il Mulino, Bologna 2003)

Nel corso della storia ricorrono frequenti situazioni che mostrano tra loro rimarchevoli analogie. Ma per quanto marcate possano risultare tali analogie ogni situazione storica rimane unica ed irripetibile. Si può indulgere in un rozzo parallelo dicendo che esistono individui che si somigliano ma ciò non toglie che ciascuno di essi sia unico ed irripetibile. Il fatto fondamentale della irripetibilità della storia conferisce un particolare significato al detto tradizionale "historia magistra vitae". In effetti, c'è incompatibilità tra l'affermazione che la storia si ripete e la norma che "la storia è maestra di vita" perché se una data situazione si ripetesse, coloro che una volta hanno perduto, la volta seguente, traendo vantaggio dall'esperienza, si comporterebbero in maniera diversa per evitare di essere di nuovo perdenti e per via di questo loro comportamento diverso la nuova situazione si differenzerebbe da quella precedente.

Henry Kissinger scrisse una volta che la storia "non è un libro di cucina che offre ricette già sperimentate". Una tale affermazione è il corollario del postulato precedente che la storia non si ripete. A questo punto mi immagino che ci sia chi si chieda a che serve allora studiare la storia. A mio modo di vedere la domanda è rozzamente stupida. Ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale. Nel caso specifico della storia ho anche difficoltà a concepire una società civile che non sia interessata allo studio delle proprie origini. La storia ci dice chi siamo e perché siamo quel che siamo. "Noi uomini siamo sempre coinvolti in storie", scrisse Wilhelm Schapp. Tutto ciò per me è elementare. Ma sono convinto che siano pochissimi coloro che considerano una tale posizione elistica e socialmente ingiustificabile. Per costoro, ammalati di utilitarismo benthamita¹, [...] penso sia opportuno fare ulteriormente rilevare che lo studio della storia ha significato eminentemente formativo. Come scrisse Huizinga², la storia non è soltanto un ramo del sapere ma anche "una forma intellettuale per comprendere il mondo". Anzitutto lo studio della storia permette di vedere nella loro corretta dimensione storica problemi attuali con cui dovremo confrontarci e, come scrisse Richard Lodge nel 1894, "esso offre l'unico strumento con il quale l'uomo può comprendere a fondo il presente".

D'altra parte, lo studio della storia rappresenta un esercizio pratico nella conoscenza dell'uomo e della società. Tutti noi tendiamo ad essere provinciali, intolleranti ed etnocentrici. Tutti noi abbiamo bisogno di compiere sforzi continui per esercitarci ad essere comprensivi e intelligenti di sistemi di vita, scale di valori, comportamenti diversi dai nostri – il che sta alla base di ogni convivenza civile tra gli individui come tra i popoli. Lo studio della storia è essenziale al riguardo. Studiare la storia vuol dire compiere un viaggio nel passato che la ricerca storica comporta. Viaggiare apre gli occhi, arricchisce di conoscenza, invita ad aperture mentali. Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo. Per questo io credo che gli storici

¹ Ci si riferisce al filosofo inglese Jeremy Bentham (1748-1832), teorico dell'utilitarismo, secondo cui ogni individuo tende naturalmente al proprio utile, che non confligge ma si armonizza con il bene comune. Bentham contesta la tradizionale condanna cristiana all'egoismo.

² Huizinga è uno storico olandese (1872-1945)



che si occupano di società più lontane nel tempo dalla nostra abbiano, a parità di condizioni, un senso storico più sottile ed affinato degli storici di ogni età a noi vicine. Con questo non voglio, né intendo dire, che lo studio della storia o il viaggiare bastino a fare di un uomo un saggio. Se così fosse i professori di storia sarebbero tutti dei saggi- il che è ben lungi dall'esser vero. Il viaggio e una conoscenza della storia sono condizioni necessarie ma non sufficienti alla comprensione degli eventi umani.

Comprensione ed analisi

10. Qual è il problema da cui prende le mosse Carlo Cipolla?
11. Quale similitudine, nelle prime righe del brano, è utilizzata dall'autore per spiegare l'irripetibilità dei fatti storici?
12. Riepiloga gli argomenti proposti da Carlo Cipolla per giustificare l'importanza dello studio della storia.
13. Che cosa intende dire l'autore con la frase " più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo"?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo, nel quale esponi il tuo punto di vista in modo coerente e coeso sull'importanza della storia nella formazione degli individui e delle società. Soffermati e confrontati, in particolare, su due temi:

- a) "ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale" ;
- b) l'utilità della storia: se la storia non si ripete mai, gli insegnamenti del passato sono davvero utili?

.....

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ -TIPOLOGIA C

Traccia 1

"Possiamo ricordare che la nostra identità sta solo in piccola parte nell'identità biologica che ci portiamo dentro e molto nelle persone che frequentiamo, nel rapporto che sappiamo stabilire con gli altri, nel modo in cui ci piace spendere il nostro tempo, nei viaggi che abbiamo fatto, nei libri che abbiamo letto, nei film che abbiamo visto e nella musica che ascoltiamo: tutte cose che hanno lasciato e lasciano in noi un'impronta profonda, ma che derivano da una nostra scelta, non da una sentenza irreversibile pronunciata nel momento in cui siamo stati concepiti"

Rileggi le affermazioni del genetista Guido Barbujani e sviluppa una riflessione su come si costruisce l'identità di una persona.

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

.....

Traccia 2

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo



il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo? Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

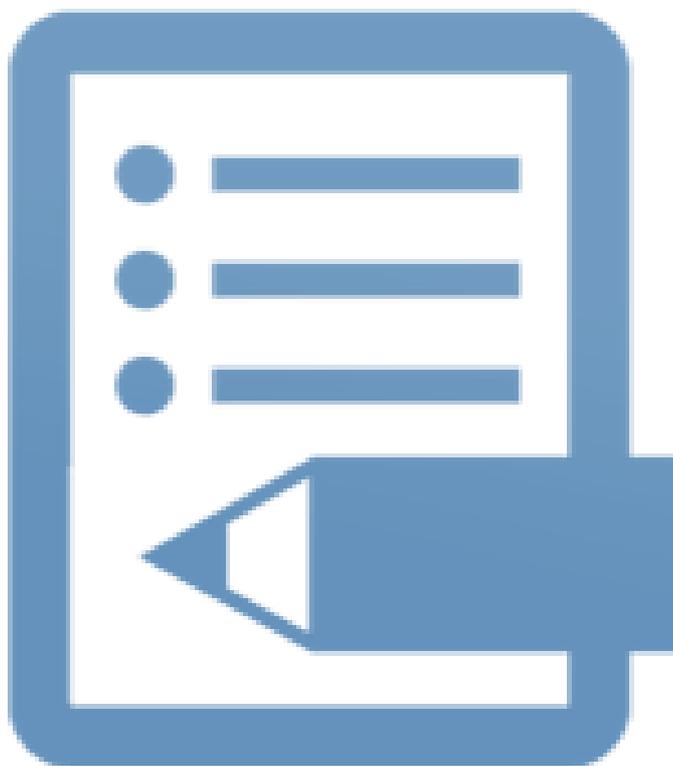
Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.



ALLEGATO D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Di seguito vengono riportate le griglie per la valutazione della prima prova usate per la correzione della simulazione di prima prova eseguita a Febbraio in presenza i cui testi sono stati riportati sopra.

A seguire la Griglia di valutazione per il colloquio orale, All. B all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020", di cui all'art. 17 comma 6.



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-9)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Rispetto dei vincoli posti alla consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati parzialmente o con difficoltà (max 5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (9-10)	
	Temi e aspetti stilistici globalmente compresi in modo corretto (6-8)	
	Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici (max-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia)	Analisi approfondita (9-10)	
	Analisi globalmente corretta, anche se non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi superficiale o assente (max 5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (9-10)	
	Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6-8)	
	Interpretazione non pienamente corretta (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = o > a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Forma sostanzialmente corretta con imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = o > a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Forma sostanzialmente corretta con imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate(max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = 0 > a 0,5)	

D.

GRIGLIA PER IL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
E.		Punteggio totale della prova		



ALLEGATO E - APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Chiara Basetti	Lingua e letteratura Italiana e Lingua e civiltà latina
Francesca Migliazzo	Lingua e cultura straniera
Maria Libera Bramante	Storia e Filosofia
Paola Stoppielli	Matematica e Fisica
Michela Palmieri	Scienze Naturali
Raffaele Cimino	Disegno e Storia dell'Arte
Francesca Bani	Scienze motorie e sportive
Elsa Balò	Religione cattolica
CASUCCI CHIARA	Dirigente scolastico

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7124 del 29/05/2020

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: Sabrina Baldini

Nome e Cognome: Sara Bencivenni

Montevarchi, 30 maggio 2020 protocollo n. 7207